



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

22 febbraio 2024

IN PRIMO PIANO:

- La grande festa Uisp di Giocagin raccontata dai media. Su [Uisp Nazionale](#); Un'esplosione di musica e colori con Giocagin. Su [Uisp Nazionale](#); La presentazione di Uisp Ferrara. Su [Cronaca Comune](#), [FerraraToday](#), [Estense.com](#), [Quotidiano sportivo](#); Il successo a Livorno su [QuiLivorno.it](#), [L'osservatore](#), [Il Tirreno](#) e in Trentino su [L'Adige](#); [Il racconto della tappa a Firenze, domenica 18 febbraio](#)
- Ultime ore per partecipare al servizio civile con l'Uisp. Su [Uisp Nazionale](#), [Il Fatto Quotidiano](#)
- Uisp al fianco di Libera per "Còre col Còre": di corsa, col cuore, sabato 24 febbraio presso lo Stadio Nando Martellini-Terme di Caracalla in memoria delle vittime innocenti delle mafie. Su [Libera](#), [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Il Forum Terzo Settore aderisce alla Giornata di mobilitazione per il cessate il fuoco, sabato 24 febbraio. Su [Forum Terzo settore](#). L'adesione dell'Uisp su [Uisp Nazionale](#)
- Acri: Azzone eletto alla presidenza, succede a Profumo. Su [Il Sole 24 Ore](#)
- Cooperative sociali, quale sarà l'impatto dei nuovi aumenti salariali? Su [Cantiere Terzo Settore](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Grosseto, [alla scoperta del burraco: appuntamenti e corsi per principianti](#)
- Uisp Latina, [domenica 25 febbraio la 2^ tappa del Grande Slam Uisp "Natalino Nocera"](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Firenze, [manca un mese all'Half Marathon, il video di lancio](#)
- Uisp Grosseto, Trofeo della Rimembranza: [video 1](#), [video 2](#)
- Uisp Ferrara [Biliardo, finale Campionato provinciale coppia 2^ categoria: Buzzolani-Nalin vs Piacentini-Tassinari](#)
- Uisp L'Aquila, [i migliori momenti della scorsa edizione della "Fucino Half Marathon"](#)

La grande festa Uisp di Giocagin raccontata dai media

Tiziano Pesce ha presentato l'evento su Radiofreccia. La TgR Rai Puglia a Martina Franca con A. Kooreman, presidente Uisp Valle d'Itria

Giocagin è la **storica manifestazione Uisp** capace di raccogliere, in un'unica rassegna, varie attività di sportpertutti praticate in palestra da persone di tutta Italia. Sabato 17 e domenica 18 febbraio sono state le giornate centrali della manifestazione, che proseguirà con decine di tappe fino a giugno. Le prossime tappe in programma sono **sabato 24 febbraio a Ferrara e Rimini e domenica 25 a Codroipo (Ud)**. Per il calendario completo con date, città e attività di Giocagin 2024 [clicca qui](#).

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, è intervenuto sabato 17 febbraio a **Radiofreccia** per presentare la manifestazione: "Un fine settimana ricco di eventi e di tante attività sportive come le ginnastiche, la danza, il pattinaggio e le discipline orientali. Il 17 e 18 febbraio sono le date centrali ma il calendario di **Giocagin ci accompagnerà sino al mese di giugno**. Ogni città ci regalerà le sue specificità con **colori, musiche, divertimento**, con tante coreografie ispirate ai temi della pace e dell'amicizia tra i popoli. Venerdì 16 febbraio Catania ha inaugurato l'evento che coinvolge tutta Italia. Al PalaNitta i ragazzi e le ragazze dell'oratorio Giovanni Paolo II hanno portato in scena una coreografia ispirata proprio alla pace, all'amicizia e al rispetto delle persone. Al termine della manifestazione è stato consegnato l'attestato di partecipazione con una frase di **Gianni Rodari**: 'Ci sono cose da non fare mai, né di giorno né di notte, né per mare né per terra, per esempio la guerra'".

ASCOLTA L'INTERVISTA A PESCE SU RADIO FRECCIA

"Restando in Sicilia – prosegue Pesce – ci saranno **Trapani, Cammarata** in provincia di Agrigento, **Prizzi** in provincia di Palermo. Poi, facendo un volo virtuale ci spostiamo a **Trento** dove invece nel pomeriggio si alterneranno sul palco decine di associazioni con coreografie di danza, in questo caso anche esibizioni con tessuti aerei e con le danze storiche della tradizione transfrontaliera italoaustriaca. Inoltre, abbiamo **Rosignano Solvay** in provincia di Livorno, il Giocagin di **Firenze, San Miniato** in provincia di Pisa, a **Civitavecchia** nel Lazio, a **Taranto** e poi ritorneremo in Sicilia con la tappa di **Giarre** (Ct), in Puglia a **Barletta** (Bat) e **Martina Franca** in provincia di Taranto. Sarà un calendario ricchissimo di eventi che durerà fino all'inizio dell'estate."

L'atmosfera speciale che si respira è stata restituita nel servizio della **TgR Rai Puglia** realizzato durante **Giocagin** che si è svolto nel palazzetto dello sport di **Martina Franca**, in provincia di Taranto. Il servizio è stato trasmesso lo scorso 18 febbraio.

Al PalaWojtila, **250 atleti** di tutte le età hanno dato vita ad uno spettacolo coloratissimo con attività di **danza, judo e hip hop**. Il più giovane a praticare sport aveva 3 anni mentre il più anziano ne aveva 86. Questo è un dato importante che sintetizza lo spirito di unione che caratterizza la manifestazione. Ricordiamo che sono ben 36 le città in tutta Italia dove, fino a giugno, si svolgerà Giocagin; le altre città pugliesi coinvolte sono Barletta, Manfredonia e Taranto.

GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI PUGLIA

Annelise Kooreman, presidente dell'Uisp Valle d'Itria, intervistata dal giornalista Giovanni Matera, spiega: "Giocagin è una manifestazione che si realizza in tutta la penisola. **Un mix di danze, arti marziali e molto altro** a cui partecipano bambini e adulti, ragazzi e anziani. **L'evento Uisp è entrato nel cuore di tutti** ed è giunto ormai alla 36esima edizione. Quest'anno abbiamo dato **particolare risalto al nostro legame con l'associazione Libera Contro le mafie di don Luigi Ciotti**".



Un'esplosione di musica e colori con Giocagin in tutta Italia

Sabato 17 e domenica 18 febbraio la manifestazione Uisp è arrivata in 15 città italiane, da Trento a Catania: ecco cosa è successo

Sabato 17 e domenica 18 febbraio, la 36^a edizione di Giocagin ha vissuto le giornate centrali dell'evento: piazze, palazzetti e palestre di 15 città italiane hanno ospitato i colori, la musica e le esibizioni di numerose società appartenenti ai vari settori di attività che hanno partecipato all'evento. Dalle ginnastiche alla danza, passando per il pattinaggio, le discipline orientali, il parkour e molto altro: **lo slogan di questa edizione è "Movimenti sostenibili"**, dove Giocagin promuove un tipo di movimento equilibrato e *green* per tutte e per tutti, nel rispetto dei propri corpi e delle proprie vocazioni. Tante date previste fino a giugno, dal nord al sud Italia, in 35 città.

Le prossime tappe in programma sono **sabato 24 febbraio a Ferrara e Rimini e domenica 25 a Codroipo (Ud)**. Per il calendario completo di Giocagin 2024 [clicca qui](#)

Ginnastiche protagoniste al Palazzetto Picchi di **Rosignano Solvay (Li)** sabato 17 febbraio e il giorno dopo al Pala Bastia di Livorno. Sono stati **600 gli sportivi che si sono esibiti tra Livorno e Rosignano** in tantissime specialità diverse. Dal "Signore degli Anelli" Vittorio Valvo, che ancora una volta ha lasciato tutti a bocca aperta con la sua routine di esercizi ed evoluzioni a mezz'aria ([GUARDA IL VIDEO](#)), alle esibizioni di gruppo delle società presenti, a trionfare come sempre è stato lo sport come movimento sostenibile che include e abbraccia tutti. "Ancora una volta Giocagin si è dimostrato l'emblema dei nostri principi sportivi, di come immaginiamo e vogliamo intendere lo sport per tutti - commenta **Daniele Bartolozzi presidente Uisp Terre Etrusco Labroniche** - Ringrazio a nome del gruppo dirigente Uisp tutte le persone che hanno aderito e reso fattibile l'evento". "Anche quest'anno - ha aggiunto **Ilaria Stefanini, responsabile Grandi eventi Uisp Terre Etrusco-Labroniche** - Giocagin ha dimostrato come si possa fare sport a tutte le età, con gli atleti protagonisti che andavano dai 3 ai 90 anni".

[GUARDA IL VIDEO DI ROSIGNANO SOLVAY](#)

[GUARDA IL VIDEO DI LIVORNO](#) Per altri video e scoprire tutte le coreografie di Giocagin organizzato da Uisp Terre etrusco labroniche visita la [pagina Facebook del Comitato Uisp](#)

Sabato 17 febbraio Giocagin è arrivato al Palazzetto dello sport di **Gardolo (Tn)**, con dieci società sportive affiliate all'Uisp Trentino protagoniste. Ginnastica, arti marziali, hip-hop, flamenco e danze tradizionali sono solo alcune delle pratiche sportive che sono scese in pista, acclamate dalla grande presenza di pubblico. "L'evento è stato un successo di pubblico e partecipanti - racconta **Delia Belloni, la coordinatrice Uisp dell'iniziativa, al quotidiano L'Adige** che ha raccontato la manifestazione - è bello vedere che di anno in anno gli iscritti aumentano e che ci siamo lasciati alle spalle gli effetti della pandemia. E' stata una serata di sportper tutti che fotografa perfettamente lo spirito Uisp, grazie ad una manifestazione che mette in scena diverse generazioni di atleti in un'atmosfera di divertimento e amicizia".

[GUARDA LA GALERIA FOTOGRAFICA](#)

In occasione di Giocagin 2024, il Palafiom di **Taranto** è stato invaso da un'onda di energia che ha coinvolto atleti ed atlete di tutte le età, per una giornata all'insegna dello sport, del divertimento e dei valori Uisp. Il 18 febbraio, generazioni a confronto si sono unite in un abbraccio di sport e di amicizia. La danza, con le sue coreografie armoniose e vibranti, ha acceso la fantasia. La ginnastica, nelle sue diverse forme, ha esaltato la forza e la grazia del corpo umano. Le discipline olistiche, con i loro

movimenti fluidi e meditativi, hanno donato pace e armonia. Un'esplosione di vitalità che ha coinvolto tutti, in un tripudio di sorrisi e di gioia contagiosa. **Oltre 600 partecipanti e 30 società** hanno preso parte a questa giornata di festa e di sport.

GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA

Giocagin organizzato dal Comitato territoriale Uisp **Catania** presso il Palanitta di Librino, ha visto esibirsi scuole di danza, istituti scolastici, oratori e centri aggregativi per una giornata volta all'inclusione, alla condivisione e alla solidarietà. Anche le istituzioni hanno fatto sentire la loro vicinanza e riconoscendo il valore dell'evento con la presenza del presidente del VI Municipio del **Comune di Catania, Francesco Valenti**. Senza dubbio una grande festa di sport e musica, che ha coinvolto **più di 200 partecipanti**, in cui non sono mancati momenti di commozione per i bei **messaggi di pace** espressi in danza.

GUARDA IL VIDEO con le interviste al presidente Uisp Sicilia, Enzo Bonasera, e a **Sergio Vinciprova**, vicepresidente comitato regionale Uisp.

Pace, fratellanza e uguaglianza protagoniste nell'area dell'entroterra agrigentino, dove Giocagin si è fatto in tre con i bambini nella piscina comunale di **Cammarata (Ag)** grazie all'Asd La Fenice e le attività ludico motorie dedicate ai bambini nelle palestre di Santo Stefano in **Quisquina (AG) e Prizzi (PA)**.

Il PalaValenti di **Firenze**, il 18 febbraio, ha ospitato il grande successo di Giocagin. Uno spettacolo che ha coinvolto diverse attività, con protagonisti di tutte le età e con una rilevante affluenza di pubblico. Presente anche l'assessore allo sport del comune di Firenze per i saluti istituzionali.

GUARDA IL VIDEORACCONTO della giornata del Comitato territoriale Uisp Firenze.

GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA

A **Civitavecchia** la festa Uisp è arrivata nella mattinata di domenica 18 febbraio, presso il Palasport "Tamagnini-Insolera", per una giornata all'insegna del movimento equilibrato e green per tutte e per tutti, nel rispetto dei propri corpi e delle proprie vocazioni.

GUARDA IL VIDEO con la presentazione delle società e la sfilata dei partecipanti

Domenica 18 febbraio è stata anche la volta di Giocagin a **Giarre (Ct)** che si è svolto al PalaCannavò. Esibizioni di attività sportive varie, con musiche e coreografie di danza, sono state al centro di una giornata di festa, raccontata con numerosi video sulla [pagina Facebook del Comitato Uisp](#).

GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA

Martina Franca ha accolto le danze di Giocagin domenica 18 febbraio, presso il Palazzetto dello Sport "K. Wojtyla": "Con Giocagin si aprono le attività 2024 dell'Uisp Valle d'Itria – dichiara la **presidente del Comitato Uisp Valle d'Itria, Annelise Kooreman** - Al centro dell'evento la promozione del diritto al gioco per tutte e per tutti, attraverso esibizioni di diverse discipline: **ginnastica libera e artistica, ritmica, danza e pattinaggio, fitness e discipline orientali**. Ecco le attività previste nelle esibizioni aperte a tutti con l'obiettivo di sensibilizzare al movimento le socie e i soci di tutte le età".

GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI PUGLIA, con l'intervista a Kooreman

GUARDA IL VIDEO delle prime esibizioni. Sulla [pagina Facebook di Uisp Valle d'Itria](#) sono disponibili molti video che raccontano la giornata di sport targata Uisp.

Parkour e kung-fu sono stati tra i protagonisti di Giocagin al Palazzetto dello Sport di **Barletta**.

San Miniato, in provincia di Pisa, ha ospitato nel pomeriggio di domenica oltre seicento partecipanti nel Palazzetto Credit Agricole. Hanno partecipato otto associazioni sportive e tantissimi atleti ed atlete che si sono alternati in esibizioni di vario genere e specialità, tra cui danza, ginnastica, arti marziali, tiro con l'arco e molto altro ancora.



CronacaComune
Quotidiano online del Comune di FERRARA

SPORT - L'appuntamento dell'Uisp sabato 24 febbraio 2024 alle 17 al Palazzetto dello sport "Giocagin 2024" a Ferrara la festa dello sport per tutti, tra movimento e sensibilizzazione

Dal pattinaggio al karate, dalla danza classica alla contemporanea, dalla moderna alla pole dance. Sono tante e diverse le discipline protagoniste anche quest'anno di "**Giocagin**", la manifestazione sportiva nazionale di Uisp che a Ferrara andrà in scena nella classica location del Palazzetto dello Sport **sabato 24 febbraio 2024 dalle 17.**

Il programma della manifestazione è stato illustrato oggi in conferenza stampa dall'assessore comunale allo Sport **Andrea Maggi**, assieme alla presidente di Uisp Ferrara **Eleonora Banzi**, alla responsabile organizzativa e coordinatrice dell'evento **Maddalena Mariotti** e alla presidente del Centro Donna Giustizia di Ferrara **Paola Castagnotto.**

"Il bello di questa manifestazione, che è ormai storica - ha sottolineato l'assessore Maggi - è che coinvolge tantissimi giovani e tante discipline sportive diverse. Si svolge in sessanta città italiane e unisce agli aspetti sportivi e creativi anche importanti finalità di inclusione e sensibilizzazione che l'Amministrazione comunale condivide e sostiene".

"Giocagin - ha ricordato Eleonora Banzi - è una rassegna nazionale iniziata negli anni Ottanta e vede il coinvolgimento di circa 60 Comitati territoriali Uisp. Incarna i valori dello sport per tutti, perché vengono proposte varie attività legate a discipline praticate in palestra da persone di tutte le età. E' caratterizzata da un'atmosfera di grande festa, con costumi colorati e musica, che fanno divertire sia gli atleti che si esibiscono sia gli spettatori. Quest'anno Uisp Ferrara ha accanto a sé per questa manifestazione il Centro Donna Giustizia, per l'avvio di un percorso di sensibilizzazione rivolto ai giovani, ma anche

alle famiglie e ai tecnici educatori, contro ogni forma di discriminazione e di violenza".

"Questa iniziativa - ha confermato Paola Castagnotto - coinvolge molte persone e famiglie e rappresenta un'ottima occasione per rendere lo sport uno strumento per dire no ad ogni forma di prevaricazione, sfruttamento o violenza. Il Centro Donna Giustizia si è messo a disposizione per costruire con le associazioni sportive del territorio percorsi formativi che possano coinvolgere educatori, operatori e famiglie, per riflettere sui danni che la violenza può lasciare sui nostri giovani".

"Quest'anno - ha concluso Maddalena Mariotti - saranno oltre 500 i partecipanti tra atleti amatoriali e agonisti di 14 diverse società sportive. Il bello di Giocagin è infatti proprio quello di riuscire a convogliare in un'unica rassegna tante pratiche sportive diverse e coinvolgere anche gli agonisti in una occasione di promozione dello sport per tutti. La prevendita dei biglietti è aperta nella sede Uisp di viale Cavour 147 e alla piscina di via Pastro. Sabato la biglietteria del Palasport sarà aperta dalla mattina. Ci sarà anche un contest, sulla pagina Instagram di Uisp Ferrara per votare, fino a giovedì, i video mandati dalle società. Le premiazioni si svolgeranno sabato".

LA SCHEDE a cura degli organizzatori

Anche quest'anno torna a Ferrara il Giocagin e si conferma nella sua location ideale del Palazzetto dello Sport sabato 24 febbraio alle 17. Un appuntamento unico nel suo genere, sarà un grande spettacolo delle nostre società affiliate Uisp Ferrara che si esibiranno in tante

discipline diverse: dalla danza classica alla contemporanea, dalla moderna al pole dance, dal karate al ju-jitsu, e ancora il pattinaggio. Giocagin è nato alla fine degli anni '80 come manifestazione nazionale dell'Uisp capace di raccogliere, in un'unica rassegna, varie attività di sport per tutti che vengono praticate in palestra, da persone di tutte le età. Giravolte vorticose, nastri in aria, costumi colorati e musica ritmata: questi sono solo alcuni degli elementi che rendono Giocagin una manifestazione speciale, pensata per i bambini ma amata dagli sportivi di tutta Italia e di tutte le età.

Ogni anno, tra febbraio e giugno, Giocagin unisce tutti gli appassionati di ginnastica, danza, arti marziali, pattinaggio. Oltre 60 città in tutta Italia partecipano all'evento unite dal motto "Il divertimento in movimento", con un occhio di riguardo per l'impegno e la solidarietà. Grazie al contributo dei comitati Uisp infatti, nel tempo sono state realizzate attività di sport e cooperazione, volte soprattutto a migliorare le condizioni di vita di bambini in aree disagiate, dalla Bosnia, al Libano, alla Palestina.

Al Giocagin di Ferrara, sabato 24 febbraio al Palazzetto dello Sport dalle 17 si esibiranno quattordici gruppi ferraresi e della provincia, questi sono Pattinatori Estensi, Gymtonic Pontelagoscuro, Hip Hop pop Room, Jazz Lab, Aritmo, Danza Uisp Pieve di Cento, B-family, Olympia Sermide, Club 570, Skater Roller Bondeno, Dinamika, Polisportiva Doro, Il Quadrifoglio e Gym&Tonic.

Biglietti di ingresso:

Intero: 8 euro - ridotto: 6 euro (6-18 anni) - gratis per i bambini fino a 6 anni.

FERRARA TODAY

Lo sport fa festa con 'Giocagin': "Aumentiamo la sensibilizzazione verso i giovani"

L'iniziativa vedrà la presenza di 500 atleti e la collaborazione del Centro Donna Giustizia

Dal pattinaggio al karate, dalla danza classica alla contemporanea, dalla moderna alla pole dance. Sono tante e diverse le discipline protagoniste anche quest'anno di **'Giocagin'**, la manifestazione sportiva nazionale di Uisp che andrà in scena nella classica location del **Palazzetto dello Sport**, sabato 24 febbraio dalle 17.

In quella occasione, si esibiranno **quattordici gruppi ferraresi** e della provincia (per un totale di 500 atleti): Pattinatori Estensi, Gymtonic Pontelagoscuro, Hip Hop pop Room, Jazz Lab, Aritmo, Danza Uisp Pieve di Cento, B-family, Olympia Sermide, Club 570, Skater Roller Bondeno, Dinamika, Polisportiva Doro, Il Quadrifoglio e Gym&Tonic.

“Giocagin - ha ricordato Eleonora Banzi, presidente Uisp - incarna i valori dello sport per tutti, perché vengono proposte varie attività legate a discipline praticate in palestra da persone di tutte le età. E' caratterizzata da un'atmosfera di grande festa, con costumi colorati e musica, che fanno divertire sia gli atleti che si esibiscono sia gli spettatori. Quest'anno Uisp Ferrara ha accanto a sé il Centro Donna Giustizia, per l'avvio di un **percorso di sensibilizzazione rivolto ai giovani**, ma anche alle famiglie e ai tecnici educatori, contro ogni forma di discriminazione e di violenza”.

22 Febbraio 2024

L'appuntamento dell'Uisp sabato 24 febbraio alle 17 al Palazzetto dello sport

“Giocagin 2024” a Ferrara la festa dello sport per tutti

Dal pattinaggio al karate, dalla danza classica alla contemporanea, dalla moderna alla pole dance. Sono tante e diverse le discipline protagoniste anche quest'anno di “**Giocagin**”, la manifestazione sportiva nazionale di Uisp che a Ferrara andrà in scena nella classica location del Palazzetto dello Sport **sabato 24 febbraio dalle 17**.

Il programma della manifestazione è stato illustrato in conferenza stampa dall'assessore comunale allo Sport **Andrea Maggi**, assieme alla presidente di Uisp Ferrara **Eleonora Banzi**, alla responsabile organizzativa e coordinatrice dell'evento **Maddalena Mariotti** e alla presidente del Centro Donna Giustizia di Ferrara **Paola Castagnotto**.

“Il bello di questa manifestazione, che è ormai storica – ha sottolineato l'assessore Maggi – è che coinvolge tantissimi giovani e tante discipline sportive diverse. Si svolge in sessanta città italiane e unisce agli aspetti sportivi e creativi anche importanti finalità di inclusione e sensibilizzazione che l'Amministrazione comunale condivide e sostiene”.

“Giocagin – ha ricordato Eleonora Banzi – è una rassegna nazionale iniziata negli anni Ottanta e vede il coinvolgimento di circa 60 Comitati territoriali Uisp. Incarna i valori dello sport per tutti, perché vengono proposte varie attività legate a discipline praticate in palestra da persone di tutte le età. E' caratterizzata da un'atmosfera di grande festa, con costumi colorati e musica, che fanno divertire sia gli atleti che si esibiscono sia gli spettatori. Quest'anno Uisp Ferrara ha accanto a sé per questa manifestazione il Centro Donna Giustizia, per l'avvio di un percorso di sensibilizzazione rivolto ai giovani, ma anche alle famiglie e ai tecnici educatori, contro ogni forma di discriminazione e di violenza”.

“Questa iniziativa – ha confermato Paola Castagnotto – coinvolge molte persone e famiglie e rappresenta un’ottima occasione per rendere lo sport uno strumento per dire no ad ogni forma di prevaricazione, sfruttamento o violenza. Il Centro Donna Giustizia si è messo a disposizione per costruire con le associazioni sportive del territorio percorsi formativi che possano coinvolgere educatori, operatori e famiglie, per riflettere sui danni che la violenza può lasciare sui nostri giovani”.

“Quest’anno – ha concluso Maddalena Mariotti – saranno oltre 500 i partecipanti tra atleti amatoriali e agonisti di 14 diverse società sportive. Il bello di Giocagin è infatti proprio quello di riuscire a convogliare in un’unica rassegna tante pratiche sportive diverse e coinvolgere anche gli agonisti in una occasione di promozione dello sport per tutti. La prevendita dei biglietti è aperta nella sede Uisp di viale Cavour 147 e alla piscina di via Pastro. Sabato la biglietteria del Palasport sarà aperta dalla mattina. Ci sarà anche un contest, sulla pagina Instagram di Uisp Ferrara per votare, fino a giovedì, i video mandati dalle società. Le premiazioni si svolgeranno sabato”.

Giocagin è nato alla fine degli anni '80 come manifestazione nazionale dell’Uisp capace di raccogliere, in un’unica rassegna, varie attività di sport per tutti che vengono praticate in palestra, da persone di tutte le età. Giravolte vorticose, nastri in aria, costumi colorati e musica ritmata: questi sono solo alcuni degli elementi che rendono Giocagin una manifestazione speciale, pensata per i bambini ma amata dagli sportivi di tutta Italia e di tutte le età.

Al Giocagin di Ferrara, sabato 24 febbraio al Palazzetto dello Sport dalle 17 si esibiranno 14 gruppi ferraresi e della provincia, questi sono Pattinatori Estensi, Gymtonic Pontelagoscuro, Hip Hop pop Room, Jazz Lab, Aritmo, Danza Uisp Pieve di Cento, B-family, Olympia Sermide, Club 570, Skater Roller Bondeno, Dinamika, Polisportiva Doro, Il Quadrifoglio e Gym&Tonic.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Festa Uisp con Giocagin. Sabato tutti al palasport

Presentata la rassegna che vedrà le società affiliate esibirsi in tante discipline. Saranno quattordici i gruppi di città e provincia che si esibiranno dalle 17.

22 febbraio 2024

Sabato pomeriggio al palasport torna il consueto appuntamento con Giocagin, un appuntamento unico nel suo genere che vedrà le società affiliate Uisp Ferrara esibirsi in tante discipline diverse tra loro. Dalla danza classica alla contemporanea, dalla moderna alla pole dance, passando per il karate e il ju jitsu. Giocagin è nato alla fine degli anni '80 come manifestazione nazionale dell'Uisp capace di raccogliere, in un'unica rassegna, varie attività di sport per tutti che vengono praticate in palestra da persone di tutte le età. Giravolte vorticose, nastri in aria, costumi colorati e musica ritmata: questi sono solo alcuni degli elementi che rendono Giocagin una manifestazione speciale, pensata per i bambini ma amata anche dagli adulti.

Ogni anno, tra febbraio e giugno, Giocagin unisce tutti gli appassionati di ginnastica, danza, arti marziali e pattinaggio, ed oltre sessanta città in tutta Italia partecipano all'evento unite dal motto "Il divertimento in movimento", con un occhio di riguardo per l'impegno e la solidarietà. Grazie al contributo dei comitati Uisp, infatti, nel tempo sono state realizzate attività di sport e cooperazione, volte soprattutto a migliorare le condizioni di vita di bambini in aree disagiate, tra cui Bosnia, Libano e Palestina. Quest'anno Giocagin Ferrara ha stretto un accordo di collaborazione con il Centro Donna Giustizia con l'obiettivo di avviare un percorso di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza e discriminazione. Saranno quattordici i gruppi di città e provincia che sabato dalle 17 si esibiranno al palasport: Pattinatori Estensi, Gymtonic Pontelagoscuro, Hip Hop Room, Jazz Lab, Aritmo, Danza Uisp Pieve di Cento, B-Family, Olympia Sermide, Club 570, Skater Roller Bondeno, Dinamika, Polisportiva Doro, Il Quadrifoglio e Gym&Tonic. La prevendita dei biglietti è attiva presso la sede Uisp di viale Cavour 147 e alla piscina di via Pastro, mentre la biglietteria del palasport sarà aperta sabato mattina e pomeriggio.

Jacopo Cavallini

Giocagin 2024, applausi per la due giorni dedicata allo sport

Mercoledì 21 Febbraio 2024 – 18:56

Sono stati 600 gli sportivi che si sono esibiti tra Livorno e Rosignano in tantissime discipline diverse. Dal “Signore degli Anelli” Vittorio Valvo, alle esibizioni di gruppo delle società presenti, a trionfare come sempre è stato lo sport

Non è semplice racchiudere in poche parole cos'è stato il **Giocagin 2024**. La due giorni organizzata dal **Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp** è stata un vero e proprio successo in termini di atleti e di pubblico. Sono stati 600 gli sportivi che si sono esibiti tra **Livorno e Rosignano** in tantissime discipline diverse. Dal **“Signore degli Anelli” Vittorio Valvo**, che ancora una volta ha lasciato tutti a bocca aperta con la sua routine di esercizi ed evoluzioni a mezz'aria, alle esibizioni di gruppo delle società presenti, a trionfare come sempre è stato lo sport come movimento sostenibile che include

e abbraccia tutti, dai più piccoli ai più grandi, senza fare nessuna distinzione.

«Ancora una volta il Giocagin si è dimostrato l'emblema dei nostri principi sportivi, di come immaginiamo e vogliamo intendere lo sport per tutti, commenta **Daniele Bartolozzi presidente del Comitato Terre Etrusco Labroniche**, a seguito della due giorni che ha visto impegnati molti sportivi/e di ogni età e di molte discipline. Questo dimostra ancora una volta che la nostra attenzione deve essere rivolta a quella fetta di popolazione che desidera far parte del mondo sportivo in maniera alternativa rispetto alle competizioni agonistiche. Ringrazio a nome del gruppo dirigente UISP tutte le persone

che hanno aderito e reso fattibile l'evento; sportivi, società e persone comuni che si sono messe a disposizione per vivere con tutti noi questa fantastica iniziativa per la cittadinanza».

«Siamo molto soddisfatti, aggiunge **Ilaria Stefanini, responsabile Grandi eventi Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche** – Nonostante in questo periodo le società sportive abbiano tantissimi impegni concomitanti, aver visto esibirsi così tanti sportivi tra Livorno e Rosignano è sicuramente qualcosa che ci riempie di grande gioia. Anche quest'anno il Giocagin ha dimostrato come si possa fare sport a tutte le età, con gli atleti protagonisti che andavano **dai 3 ai 90 anni**».

Al Giocagin a Rosignano hanno partecipato le seguenti società: **Centro Uisp Rosignano, Ginnastica Rosignano, Uisport '92 – Passi d'autore, Efesto e Afa**. Mentre ecco chi si è esibito dentro la palestra della piscina La Bastia a Livorno: **La Cigna Gymnasium, Marina Filippi, Mythos, La Pira, Balli di gruppo Uisp e Vittorio Valvo**.

Un Giocagin da applausi: grande successo per la due giorni all'insegna dello sport per tutti

21 Febbraio 2024

Seicento atleti si sono esibiti tra Livorno e Rosignano in tantissime discipline diverse

Non è semplice racchiudere in poche parole cos'è stato il **Giocagin 2024**. La due giorni organizzata dal **Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp** è stata un vero e proprio successo in termini di atleti e di pubblico. Sono stati 600 gli sportivi che si sono esibiti tra **Livorno e Rosignano** in tantissime discipline diverse.

Dal **“Signore degli Anelli” Vittorio Valvo**, che ancora una volta ha lasciato tutti a bocca aperta con la sua routine di esercizi ed evoluzioni a mezz'aria, alle esibizioni di gruppo delle società presenti, a trionfare come sempre è stato lo sport come movimento sostenibile che include e abbraccia tutti, dai più piccoli ai più grandi, senza fare nessuna distinzione.

«Ancora una volta il Giocagin si è dimostrato l'emblema dei nostri principi sportivi, di come immaginiamo e vogliamo intendere lo sport per tutti, commenta **Daniele Bartolozzi presidente del Comitato Terre Etrusco Labroniche**, a seguito della due giorni che ha visto impegnati molti sportivi/e di ogni età e di molte discipline.

Questo dimostra ancora una volta che la nostra attenzione deve essere rivolta a quella fetta di popolazione che desidera far parte del mondo sportivo in maniera alternativa rispetto alle competizioni agonistiche. Ringrazio a nome del gruppo dirigente UISP tutte le persone che hanno aderito e reso fattibile l'evento; sportivi, società e persone comuni che si sono messe a disposizione per vivere con tutti noi questa fantastica iniziativa per la cittadinanza».

«Siamo molto soddisfatti, aggiunge **Ilaria Stefanini, responsabile Grandi eventi Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche** – Nonostante in questo periodo le società sportive abbiano tantissimi impegni concomitanti, aver visto esibirsi così tanti sportivi tra Livorno e Rosignano è sicuramente qualcosa che ci riempie di grande gioia. Anche quest'anno il Giocagin ha dimostrato come si possa fare sport a tutte le età, con gli atleti protagonisti che andavano **dai 3 ai 90 anni**».

Al Giocagin a Rosignano hanno partecipato le seguenti società: **Centro Uisp Rosignano, Ginnastica Rosignano, Uisport '92 – Passi d'autore, Efesto e Afa**. Mentre ecco chi si è esibito dentro la palestra della piscina La Bastia a Livorno: **La Cigna Gymnasium, Marina Filippi, Mythos, La Pira, Balli di gruppo Uisp e Vittorio Valvo**.

IL TIRRENO

Seicento atleti tra Livorno e Rosignano: è andata in scena la festa dello sport

Dal “Signore degli Anelli” Valvo a tutti gli altri sportivi dai 3 ai 90 anni: la due giorni Giocagin è stata un successo

21 febbraio 2024

LIVORNO. Seicento atleti si sono esibiti tra Livorno e Rosignano in tantissime discipline. Non è semplice racchiudere in poche parole cos'è stato il Giocagin 2024. La due giorni organizzata dal Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp è stata un vero e proprio successo in termini di atleti e di pubblico.

Sono stati 600 gli sportivi che si sono esibiti tra Livorno e Rosignano in tantissime discipline diverse. Dal “Signore degli Anelli” **Vittorio Valvo**, che ancora una volta ha lasciato tutti a bocca aperta con la sua routine di esercizi

ed evoluzioni a mezz'aria, alle esibizioni di gruppo delle società presenti, a trionfare come sempre è stato lo sport come movimento sostenibile che include e abbraccia tutti, dai più piccoli ai più grandi, senza fare nessuna distinzione.

«Ancora una volta il Giocagin si è dimostrato l'emblema dei nostri principi sportivi, di come immaginiamo e vogliamo intendere lo sport per tutti, commenta **Daniele Bartolozzi** presidente del Comitato Terre Etrusco Labroniche, a seguito della due giorni che ha visto impegnati molti sportivi/e di ogni età e di molte discipline. Questo dimostra ancora una volta che la nostra attenzione deve essere rivolta a quella fetta di popolazione che desidera far parte del mondo sportivo in maniera alternativa rispetto alle competizioni agonistiche. Ringrazio a nome del gruppo dirigente Uisp tutte le persone che hanno aderito e reso fattibile l'evento; sportivi, società e persone comuni che si sono messe a disposizione per vivere con tutti noi questo fantastica iniziativa per la cittadinanza».

«Siamo molto soddisfatti, aggiunge **Ilaria Stefanini**, responsabile Grandi eventi Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche – Nonostante in questo periodo le società sportive abbiano tantissimi impegni concomitanti, aver visto esibirsi così tanti sportivi tra Livorno e Rosignano è sicuramente qualcosa che ci riempie di grande gioia. Anche quest'anno il Giocagin ha dimostrato come si possa fare sport a tutte le età, con gli atleti protagonisti che andavano dai 3 ai 90 anni».

Al Giocagin a Rosignano hanno partecipato le seguenti società: Centro Uisp Rosignano, Ginnastica Rosignano, Uisport '92 - Passi d'autore, Efesto e Afa. Mentre ecco chi si è esibito dentro la palestra della piscina La Bastia a Livorno: **La Cigna Gymnasium, Marina Filippi, Mythos, La Pira, Balli di gruppo Uisp e Vittorio Valvo.**

GARDOLO

Sabato e domenica il palazzetto si è animato con i colori di Giocagin organizzato dall'Uisp

Lo sport è importante per le relazioni



Due momenti di festa, sopra di Giocagin a Gardolo nel fine settimana

I colori di Giocagin 2024 hanno invaso l'Italia sabato 17 e domenica 18 febbraio scorsi. Palazzetti e piazze, ma anche scuole e palestre di 15 città italiane, da Trento a Catania, si sono animate con la musica e i colori dello sport sociale e per tutti per dare vita a coreografie ed esibizioni ispirate in gran parte al tema della pace e dell'amicizia tra i popoli.

Con Giocagin si è aperto il calendario delle manifestazioni nazionali che ha visto l'Uisp presente in circa duecento città, «da ora sino all'estate» afferma Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp. «Il filo conduttore sarà lo slogan Movimenti sostenibili, per rilanciare ancora una volta i temi della sostenibilità, che continuiamo a declinare dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Ed è proprio nell'accezione del "sociale" che rilanciamo l'etica della responsabilità al fianco di Libera, la rete di associazioni promossa da don Luigi Ciotti, che il 21 marzo celebrerà la Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie».

Ha detto don Luigi Ciotti: «Lo sport è una palestra di relazioni». Il messaggio lanciato da don Ciotti è un messaggio che sottolinea il valore dello sport nello sviluppo della persona e l'importanza sociale che riveste. «Lo sport ci educa a interagire con gli altri; se non fa tutto ciò perde la sua funzione», ha detto ancora Luigi Ciotti.

Sabato scorso Giocagin è andato in scena anche a Gardolo, al Palazzetto dello Sport. Dieci le associazioni affiliate all'Uisp Trentino protagoniste della manifestazione: Smile Sports Academy (gruppo Pressano), Amici delle Arti Marziali (Baselga di Pinè), Non Solo Teatro (Levico Terme), Tercicore spazio danza (Rovereto), 100% Divertimento (Riva del Garda), Dance Team School (Trento), Artea (Rovereto), Centro Danza Tesero 2000, Danza e Movimento (Mattarello), Peña Andaluza (Rovereto).

Ginnastica artistica, modern, classica, hip-hop, arti marziali, danze storiche, flamenco, musical; sedici esibizioni di atleti di tutte le età e provenienti da tutto il territorio trentino hanno divertito e fatto bal-



A Giocagin si divertono anche gli adulti

lare il numeroso pubblico presente sugli spalti.

«L'evento è stato un successo di pubblico e partecipanti, è bello vedere che di anno in anno gli iscritti aumentano e che ci siamo lasciati alle spalle gli effetti della pandemia. È stata una serata di sport per tutti e per tutti che fotografa perfettamente lo spirito Uisp grazie a una manifestazione che mette in scena diverse generazioni di atleti in un'atmosfera di divertimento e amicizia» ha concluso Delia Belloni, coordinatrice dell'evento per Uisp Trentino, al termine dell'evento.



Nazionale

Servizio Civile 2024 con l'Uisp: opportunità in tutta Italia

Da Nord a Sud tante proposte per comunicare e organizzare lo sport sociale Uisp per tutte e tutti. Le domande potranno essere effettuate sino al 22 febbraio

Il Dipartimento per le Politiche giovanili ha pubblicato il **bando per il Servizio Civile Universale 2024**. Sono 52.236 i posti disponibili per i giovani tra i 18 e 28 anni, che hanno voglia di mettersi in gioco in Italia e all'estero, in uno dei 194 progetti promossi da Arci Servizio Civile. Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche l'Uisp in molte città italiane.

[Clicca qui per i requisiti e per avere maggiori informazioni](#)

Con decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 169 del 13 febbraio 2024, è prorogato al 22 febbraio 2024, ore 14.00, il termine di presentazione delle domande di servizio civile universale previsto dall'art. 5 del Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari

A Roma è possibile fare domanda di servizio civile presso Uisp nazionale, con 4 posti disponibili su comunicare e organizzare lo sport sociale e per tutti, all'interno del progetto **"Diritti al**

plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti". La data di scadenza per presentare la domanda è il 15 febbraio 2024. Sono previsti 44 volontari, di cui 4 posizioni sono aperte dall'Uisp.

La comunicazione sociale è al centro del progetto promosso da Uisp nazionale, che avrà il suo luogo di svolgimento a Roma nella sede nazionale Uisp, in largo Franchellucci 73. L'Uisp concorre all'obiettivo del progetto promuovendo numerose campagne, iniziative ed eventi sportivi nelle grandi e piccole città di tutta Italia, per diffondere il valore dello sport per tutti, un potente veicolo di promozione e diffusione di valori di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti. Centrale nell'intervento è il ruolo della comunicazione e della sensibilizzazione, anche attraverso il marketing sociale e l'organizzazione di manifestazioni nazionali come Vivicittà e Giocagin, che saranno messe al servizio del superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva. Come fare domanda? [Clicca qui](#) e cerca il progetto "Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti", tra quelli che sono stati approvati da Arci Servizio Civile nel Lazio.

Uisp Bologna offre la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale all'interno del progetto "Tutti gli sport per tutt*", dove si trovano anche gli altri comitati regionali che danno la possibilità di svolgere il Servizio Civile. Nel capoluogo emiliano sono a disposizione 3 posti per gli operatori volontari. [Qui](#), sul sito del Comitato, i contatti e tutte le informazioni sul progetto e su come fare domanda.

Ci spostiamo in Liguria dove anche Uisp Genova è tra gli enti attuatori del progetto "Nessuno è escluso" con 2 posti. Il progetto punta al contrasto alla povertà educativa, educazione di prossimità. [Clicca qui](#) per presentare la domanda, per le informazioni sul progetto e contattare Arci Servizio Civile.

Torniamo in Emilia-Romagna dove a Rimini c'è la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale presso il Comitato Uisp locale con 2 posti a disposizione per i futuri operatori volontari. [Qui](#) tutte le informazioni sul bando, sul progetto e su come fare domanda. Per maggiori info contatta Arci Servizio Civile Rimini APS in Viale Principe Amedeo, 11 int. 21/e Rimini. Dal martedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00; lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00. Tel. 0541 791159 - 379 2389148.

Possibilità di svolgere il Servizio Civile presso l'Uisp Reggio-Emilia dove saranno disponibili 4 posti. [Qui](#) l'articolo sul sito del Comitato per reperire tutte le informazioni su bando, progetto e su come fare domanda. Se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a v.borciani@uispre.it o contattarci allo 0522 267233.

Il progetto "Tutti gli sport per tutt*" include anche Uisp Forlì (1 posto) con le attività di promozione dello sport per ragazze e ragazzi. L'obiettivo del progetto è contribuire al benessere psicofisico attraverso la pratica motoria e sportiva partendo da coloro che si trovano in situazioni di fragilità e difficoltà.

Anche per il 2024 ci sarà il progetto di servizio civile universale dell'Uisp Empoli Valdelsa con la collaborazione di Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto "Gener-Azioni" mette in connessione il mondo dello sport con quello dell'assistenza agli anziani in un'ottica di inclusione e socializzazione attraverso l'attività fisica e il movimento. Sono disponibili 4 posti per operatori volontari di cui 1 con minori opportunità. Clicca [qui](#) per conoscere nei dettagli il progetto. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Spostiamoci di pochi chilometri dove, per il 2024, il comitato [Uisp Zona del Cuoio Aps](#) si è aggiudicato il progetto di servizio civile universale in collaborazione con Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto, dal titolo "Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero", ha l'obiettivo generale di "favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65" attraverso il miglioramento della qualità della loro vita. In questo processo esso è coerente con l'ambito di azione del programma, ovvero il "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", poiché intende agire per favorire la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria e potenziare così i legami sociali attorno a queste persone. Per conoscere nei dettagli il progetto puoi consultarlo su www.arciserviziocivile.it/empoli. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Il progetto di [Uisp Parma](#) si chiama "Tutti gli Sport per Tutt*" ed è l'unione perfetta di sport, impegno sociale e diritti per tutt*! Martedì 23 gennaio alle ore 18 si terrà un incontro online aperto a tutti i giovani che volessero maggiori informazioni: per iscrizioni e ricevere il link di collegamento è possibile inviare un'email a reggioemilia@ascmail.it. Contatti se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a segreteria@uispparma.it o contattarci allo 0521/707411.

Per Uisp Brescia ci sono a disposizione 2 posti con un progetto nell'ambito dell'educazione e promozione dello sport finalizzata a processi di inclusione, dal titolo "Inclusione in campo 2024" ([qui](#) la scheda del progetto). Sul sito del [CSV Lombardia](#) ci sono tutte le informazioni sul progetto. [Qui](#) l'articolo nel dettaglio di Uisp Brescia con tutto ciò che serve per fare domanda.

"Legami - Tessere la comunità" è il progetto di [Uisp Torino](#) con il codice PTCSU0002023012624NXTX.

Per fare domanda clicca su questo [link](#). Il progetto ha come obiettivo il rafforzamento delle relazioni di prossimità all'interno delle comunità che vivono i territori periferici coinvolti, attraverso la valorizzazione dei presidi territoriali, affinché questi ultimi possano rispondere ai bisogni, nuovi e preesistenti, del territorio. Le azioni proposte si concretizzano nelle sedi di progetto, collaborando ad una messa in rete delle attività di ciascuna sede, e prevedono interventi volti a valorizzare il ruolo della comunità nella quotidianità dell'individuo. L'altro progetto di cui fa parte Uisp Torino è "CostellAzioni Urbane - Spazi di partecipazione attiva a Torino". "CostellAzioni" è finalizzato ad affrontare le problematiche generate dalla solitudine e

dalla povertà. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione, aumentando la consapevolezza e l'attenzione su tali tematiche. Il codice progetto è PMCSU0005223010134NMTX mentre il codice sede è 141135.

Uisp Sassari cerca 12 volontari/e per il progetto "Gener...Azioni Capovolte". L'obiettivo è quello di promuovere una società più inclusiva e combattere le diseguaglianze sociali attraverso la diffusione della pratica sportiva accessibile a tutte/i quale diritto di cittadinanza attraverso cui declinare il benessere individuale e collettivo della comunità. [Qui](#), nell'articolo di Uisp Sassari, tutte le informazioni sul progetto e su come fare domanda.

Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone partecipano al progetto "Generazioni Sportive". Gli aspiranti operatori volontari sono degli amanti dello sport che vogliono mettersi in gioco. Organizzazione di eventi sportivi, escursionismo in natura e centri estivi sono alcuni degli ambiti in cui ci si cimenteranno i volontari. In totale i posti sono 3, uno per ogni città. Se vuoi saperne di più clicca [qui](#) e cerca il progetto "Transfrontaliero-Generazioni Sportive" oppure puoi recarti, a Trieste, in via Fabio Severo 31, suonando al campanello Arci Servizio Civile FVG. Gli orari di ricevimento sono dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

Anche Uisp Sicilia ha pubblicato tutte le informazioni relative al bando ([qui](#) l'articolo completo). Sul sito di [Arci Servizio Civile Sicilia](#), sono disponibili tutte le sedi Uisp dove poter fare domanda nell'ambito del progetto "Marcare la meta". Il progetto intende promuovere lo sport quale pratica di partecipazione e contrasto all'emarginazione. Durante i 12 mesi di servizio civile, i volontari si confronteranno con laboratori psicomotori, manifestazioni, iniziative e campagne che promuovono l'attività sportiva, promozione della pratica sportiva e dei momenti di aggregazione sociale.

Saranno 4 i volontari e le volontarie coinvolte nei progetti di Uisp Catania e Uisp Giarre (2 per ciascuna sede). I volontari in servizio civile saranno impegnati nello sviluppo della cultura della salute in cui la pratica sportiva sia protagonista nel garantire il benessere psicofisico. Durante l'anno di servizio civile si lavorerà per favorire l'aggregazione dei giovani e il rapporto intergenerazionale dei cittadini tramite la partecipazione a laboratori, eventi e manifestazioni in spazi pubblici al fine di sviluppare la valorizzazione e la promozione delle attività sportive. [Qui](#), sul sito di Arci Servizio Civile Sicilia trovate tutte le informazioni, le sedi e il link per fare domanda.

Il Comitato Uisp Catanzaro mette a disposizione 1 posto nell'ambito del progetto di Arci servizio civile "Ambiente, sport e cultura". Per le info [clicca qui](#)

Sul sito di [Uisp Emilia-Romagna](#) sono state pubblicate tutte le indicazioni per fare domanda in una delle sedi territoriali Uisp nei capoluoghi di tutta la regione nel progetto "Tutti gli sport per tutt*: inclusione e opportunità attraverso lo sport". L'obiettivo è consolidare le dinamiche sociali e contribuire al benessere psicofisico attraverso la pratica motoria e sportiva partendo dai soggetti in condizione di fragilità e difficoltà. Trovalo [qui](#) tra i progetti dell'Emilia Romagna di Arci Servizio Civile.

Di seguito l'elenco dei progetti Uisp in tutta Italia:

- Arcipelago Solidale 2024 - Uisp Comitato Territoriale Valle Susa, [qui](#) la sintesi del progetto per Rivoli 1 posto
- Legàmi - Tessere la Comunità - Uisp Torino, [qui](#) la sintesi del progetto di Torino, 2 posti disponibili
- Generazioni sportive - racchiude Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone, [qui](#) i dettagli del progetto, 3 posti disponibili
- Tutti gli sport per tutt* - il progetto racchiude Uisp Emilia Romagna, i Comitati di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna-Lugo, Reggio Emilia, Ferrara, Parma, [qui](#) il progetto, 23 posti disponibili
- Gener-Azioni - Uisp Empoli-Valdelsa - [qui](#) il progetto - 4 posti
- Genera...zioni capovolte - Uisp Sardegna, Uisp Oristano, Uisp Sassari, Uisp Nuoro, [qui](#) il progetto, 16 posti
- Marcare la meta - Uisp Caltanissetta, Uisp Enna, Uisp Giarre, Uisp Trapani, Uisp Agrigento, Uisp Messina, Uisp Iblei, Uisp Catania, [qui](#) il progetto, 29 posti
- Sport, Cultura e Movimento 2024 - Uisp Avellino, [qui](#) il progetto, 4 posti
- Muoviamoci Bene - Uisp Valle d'Itria, [qui](#) il progetto, 2 posti
- Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero - Uisp Zona del Cuoio - [qui](#) il progetto, 4 posti



Ultime ore per partecipare al Servizio Civile: il bando per 53.236 posti scade giovedì 22 alle 14.

Cos'è e come funziona

di Gaia Scacciavillani | 21 FEBBRAIO 2024

Restano meno di 24 ore. C'è tempo fino alle **14 di giovedì 22 febbraio** per rispondere al bando per il **Servizio Civile Universale**, dopo che la scadenza è stata prorogata di una settimana. In ballo ci sono **52.236 posti** per operatori volontari tra i **18 e i 28 anni** in 2.183 progetti da realizzarsi in Italia e all'estero. Si va dalla **Biblioteca comunale di Teulada** in Sardegna agli archivi dei **Musei Civici di Venezia**, passando per le iniziative di cittadinanza attiva di **Archi**

Lombardia per l'informazione ai cittadini su strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Oppure il contrasto dell'isolamento degli **anziani fragili** in Liguria con **Anci, Confcooperative o Caritas**. E poi la promozione di una **cultura di pace e dei diritti nelle scuole** con **Emergency** a Roma e Milano, mentre la **Uisp** propone in tutta Italia progetti di inclusione sociale tramite lo sport, l'educazione di prossimità e il contrasto alla povertà educativa.

Numerosi, poi, i progetti delle **Acli** in Italia e all'estero che spaziano in tutte le aree tematiche previste dal bando. "Partecipare al Servizio Civile Universale è anche un trampolino di lancio per il futuro. Molti ex-volontari raccontano come questa esperienza abbia aperto loro le porte a **nuove opportunità di carriera**, o come abbia ispirato scelte di vita significative. Nel contesto **lavorativo attuale**, dove competenze come l'empatia, la resilienza e la capacità di lavorare in contesti multiculturali sono sempre più ricercate, il Servizio Civile si rivela un'esperienza inestimabile", si legge sul sito delle Acli dedicato al Servizio civile.

L'esperienza dura tra gli 8 mesi (765 ore) e i 12 mesi (1.145 ore), con un impegno su **cinque o sei giorni** a settimana e prevede un **rimborso spese mensile di 507,30 euro** (al Servizio Civile all'estero si aggiunge un'indennità giornaliera tra i 13 e i 15 euro in base al Paese di destinazione). Partecipare è semplice, l'ostacolo più grande è rappresentato dal sito internet del **Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dove la jungla dei progetti è organizzata come se si trattasse di un **archivio cartaceo** ed è quindi molto difficile da consultare.

Peccato perché perché l'opportunità è ricca e poco conosciuta dai destinatari i quali, per importi analoghi al rimborso spese fanno spesso esperienze di stage molto meno formative. Per contratto il Servizio civile prevede l'erogazione di **114 ore circa di formazione complessiva** suddivisa in formazione generale e formazione specifica, la **certificazione delle competenze** rilasciata da Ente Terzo, il riscatto dei mesi in servizio civile ai fini del trattamento previdenziale. Inoltre l'esperienza verrà valutata nei **concorsi pubblici** con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestatato presso la Pubblica Amministrazione e potrà valere come **titolo di preferenza**.

Per fortuna gli enti che propongono i progetti hanno delle ampie informative sui loro siti, anzi molto spesso hanno creato degli spazi appositi sul web. Una volta scelto il progetto, si può fare domanda esclusivamente online sulla piattaforma del Dipartimento entrando con lo Spid. Dopo di che si aspetta la convocazione per un colloquio di selezione: il calendario sarà pubblicato sul sito dell'ente che realizza il progetto almeno 10 giorni prima del loro inizio e i colloqui di selezione potranno essere realizzati dalle Commissioni anche in modalità on-line. A parità di punteggio nelle graduatorie delle selezioni sarà preferito il candidato più vecchio. Per l'assunzione in servizio, poi, bisognerà firmare un contratto che si scarica dal sito del Dipartimento. La data di avvio in servizio dei volontari è diversa per ciascun progetto e avverrà in ogni caso **entro il 19 settembre 2024**.

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione



"Còre col Còre"

Di corsa, col cuore, 24 febbraio 9,30 Stadio Nando Martellini-Terme di Caracalla in memoria delle vittime innocenti delle mafie

Più di **mille pettorali con i nomi di oltre mille persone** uccise dalla violenza criminale **percorreranno** (di corsa o semplicemente camminando) un giro di pista **presso lo stadio Nando Martellini alle Terme di Caracalla, Roma. Libera insieme agli enti di promozione sportiva della sua rete (ACSI,CSI, UISP, US ACLI)** e una rappresentanza degli atleti Special Olympics organizza **sabato 24 febbraio presso lo Stadio Nando Martellini di Roma dalle ore 9,30 una giornata di sport e testimonianza dal titolo “Còre col Còre”**. Un giro di pista, di cammino o di corsa, in ricordo alle vittime innocenti delle mafie da fare col cuore, anzi... col còre.

L'iniziativa rientra nei **100 passi verso il 21 marzo, la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**, promossa da Libera, che si svolgerà a **Roma con un corteo che attraverserà le strade della Capitale per concludersi al Circo Massimo** dove saranno letti i **nomi delle oltre 1000 vittime innocenti delle mafie**, semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, bambini e bambine, esponenti politici e amministratori morti per mano delle mafie solo perché, con rigore, hanno compiuto il loro dovere. **Nomi da non dimenticare, storie da far rivivere.**

Per partecipare è necessario iscriversi mandando una mail:

corecolcore@gmail.com



Nazionale

"Còre col Còre": in memoria delle vittime innocenti di mafia

Di corsa, col cuore. Il 24 febbraio alle 9.30, presso lo stadio Nando Martellini - Terme di Caracalla, a Roma, l'Uisp si schiera contro la mafia

Più di mille pettorali, con **i nomi di oltre mille persone uccise dalla violenza criminale**, percorreranno, di corsa o in camminata, un giro di pista presso lo **stadio Nando Martellini** alle Terme di Caracalla di Roma. **Libera e Uisp**, insieme agli enti di promozione sportiva della sua rete (Acsi, Csi, UsAcli) e una rappresentanza degli atleti Special Olympics, condivideranno **sabato 24 febbraio** dalle 9.30 una giornata di sport e testimonianza dal titolo "**Còre col Còre**". Un giro di pista in ricordo alle vittime innocenti delle mafie da fare col cuore, anzi... col còre.

L'iniziativa rientra nei [100 passi verso il 21 marzo, la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie](#), promossa da Libera, che quest'anno si svolgerà a Roma. Un corteo che attraverserà le strade della Capitale per concludersi al Circo Massimo dove saranno letti i nomi delle oltre 1000 vittime innocenti delle mafie, semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, bambini e bambine, esponenti politici e amministratori, morti per mano delle mafie solo perché, con rigore, hanno compiuto il loro dovere. **Nomi da non dimenticare, storie da far rivivere.**

Per partecipare è necessario iscriversi mandando una mail: corecolcore@gmail.com (Fonte: Libera)



Il Forum Terzo Settore aderisce alla mobilitazione per il cessate il fuoco

22 Febbraio 2024

“A due anni dallo scoppio della guerra in Ucraina lo scenario internazionale è sempre più grave, con la drammatica intensificazione del conflitto israelo-palestinese a seguito dell’attacco disumano di Hamas e della sproporzionata risposta militare da parte di Israele. Assistiamo alla dimostrazione della fragilità degli equilibri internazionali, mentre la via della diplomazia e della soluzione pacifica dei conflitti diventa sempre più difficile da percorrere. In questo quadro è lo stesso principio di autodeterminazione dei popoli a perdere riconoscimento, se non addirittura ad essere negato”. Così Vanessa Pallucchi,

portavoce del Forum Terzo Settore che rappresenta oltre 100 reti nazionali di Terzo settore, e che aderisce alla [Giornata di mobilitazione di sabato 24 febbraio](#) nelle città italiane, indetta dalla Rete Italiana Pace e Disarmo per chiedere di fermare la follia criminale di tutte le guerre.

“Mai come ora – prosegue Pallucchi – è imperativo promuovere la cooperazione tra Paesi, schierarsi per la pace e per un modello di sviluppo fondato sulla tutela dei diritti della persona e la giustizia sociale. Ci uniamo alle tante voci che stanno denunciando in questi mesi il massacro di innocenti e la pericolosissima corsa al riarmo degli Stati. Ci appelliamo inoltre ai Governi, italiano ed europei innanzitutto, affinché ascoltino le organizzazioni della società civile, che stanno indicando la strada della pace da seguire”.



Giornata di mobilitazione nazionale per il cessate il fuoco

L'Uisp aderisce alla mobilitazione di sabato 24 febbraio. Per fermare la criminale follia di tutte le guerre, la corsa al riarmo, la distruzione del pianeta

Ormai le guerre si susseguono con ritmo ed intensità crescente. Iniziano ma non finiscono, alimentando solo la fiorente industria e il commercio immorale di armamenti. Stati e Governi sembrano aver perso la capacità di prevenire e gestire i conflitti mediante gli **strumenti della diplomazia e della politica**, con i quali far applicare e rispettare le convenzioni e il diritto internazionale. La conseguenza è che la guerra e la barbarie sono nuovamente tornate ad essere le uniche opzioni in campo. Basta, questa logica distruttiva va fermata.

Rete pace e disarmo, Europe for peace e Coalizione Assisi pace giusta promuovono per **sabato 24 febbraio** una **Giornata nazionale di mobilitazione nelle città italiane per il cessate il fuoco in Palestina ed in Ucraina. L'Uisp nazionale ha aderito alla mobilitazione.**

La guerra è tornata ad essere uno strumento di regolazione dei conflitti, **mettendo a rischio la sopravvivenza dell'umanità e del pianeta**. Ha preso corpo l'idea che l'ordine mondiale debba essere basato sullo scontro tra blocchi e non sulla collaborazione e la giustizia tra i popoli. Le Nazioni Unite, come espressione di tutti i popoli del pianeta, sono umiliate e il diritto internazionale sostituito

dalla forza della potenza militare, preludio della guerra globale: nella barbara “logica del più forte”, nessuno è disposto a perdere, ma nessuno ne uscirà davvero vincitore.

Si compiono i due anni di guerra in Ucraina, con centinaia di migliaia di morti, milioni i profughi in fuga ed un terzo del paese distrutto. In Siria, dopo tredici anni di guerra, i risultati sono centinaia di migliaia di morti e la distruzione di una secolare convivenza inter-religiosa e inter-comunitaria. In Africa, guerre e neo-colonialismo non hanno mai cessato di coesistere e di schiacciare le speranze di democrazia e di libertà.

L'ultimo e più drammatico esempio di questa spirale distruttiva è ancora una volta in Medio Oriente, con l'atroce attacco di Hamas del 7 ottobre 2023, che ha provocato 1200 vittime e più di 200 persone prese in ostaggio, con stupri di guerra sulle donne israeliane; ne è conseguito l'assedio della Striscia di Gaza da parte del governo israeliano con bombardamenti a tappeto, uccidendo più di 24000 palestinesi, inclusi bambini, donne e anziani, la distruzione di ospedali, scuole, presidi delle Nazioni Unite, il taglio dei rifornimenti di carburante, cibo, acqua, assistenza sanitaria. Una escalation di crimini di guerra, che condanniamo e che debbono essere fermati immediatamente per affrontare politicamente e culturalmente le cause che li hanno determinati, applicando il diritto internazionale, il diritto di autodeterminazione di entrambi i popoli, come riconosciuto dalle risoluzioni delle Nazioni Unite.

E l'elenco dei conflitti, delle guerre, delle violenze purtroppo non finisce qui.

L'unica via per fermare la follia criminale delle guerre ed eliminare il rischio di un conflitto nucleare, è unire le forze, assumere le nostre responsabilità civiche e democratiche, **schierarsi per la pace, per il diritto internazionale, per la riconversione civile e sostenibile dell'economia**, promuovendo la cooperazione e la sovranità dei popoli, eliminando vecchie e nuove forme di colonialismo insieme alla politica dei “due pesi e due misure”, alla sicurezza impostata sulla deterrenza nucleare e sui blocchi militari contrapposti; abbiamo il compito di costruire insieme una società globale pacifica, nonviolenta, responsabile, per consegnare alle future generazioni un mondo migliore di quello che abbiamo ricevuto.

Non ci sarà giustizia sociale e climatica, lavoro dignitoso e piena democrazia in un mondo sempre più in guerra, che usa le risorse per la morte e non per la vita, nel quale la giustizia, il diritto internazionale e umanitario vengono calpestati nell'impunità dei colpevoli.

La guerra non è mai una soluzione e l'orrore non deve diventare un'abitudine. Mobilitarsi oggi per la pace, per il disarmo, per la nonviolenza, significa affrontare le sfide globali che abbiamo di fronte pena la distruzione dei diritti, della convivenza, delle democrazie e del pianeta.

Per tutto questo, chiediamo nuovamente a movimenti, reti, associazioni, sindacati, parrocchie, comitati locali, di mobilitarsi insieme nelle piazze italiane, per ribadire il NO a tutte le guerre e il NO al riarmo, per costruire un mondo di pace, di sicurezza e di benessere per tutte e per tutti, per chiedere alle istituzioni italiane ed europee di scegliere la via della pace, impegnandosi per:

- la messa al bando delle armi nucleari
- la riduzione immediata delle spese militari a favore della spesa sociale, sanitaria, per la tutela ambientale del territorio e per una difesa civile e nonviolenta
- la riconversione dell'industria bellica, che sta traendo immensi profitti dalle guerre e dai conflitti armati
- l'immediato cessate il fuoco in Ucraina e nella Striscia di Gaza
- la liberazione degli ostaggi israeliani e dei prigionieri palestinesi, la fine dell'assedio e dell'isolamento di Gaza, il libero accesso agli aiuti umanitari e l'assistenza alla popolazione palestinese
- il riconoscimento dello Stato di Palestina, la fine dell'occupazione e della violenza in Cisgiordania
- la soluzione politica e non militare della guerra in Ucraina, per porre fine all'illegale occupazione russa e per costruire le condizioni di libertà, democrazia, convivenza e di sicurezza comune per l'Europa intera
- il riconoscimento del diritto di asilo e la protezione a dissidenti, obiettori di coscienza, renitenti, disertori, profughi, difensori dei diritti umani, giornalisti, attivisti sociali e sindacalisti vittime della repressione politica in ogni contesto e nazione
- il rafforzamento dell'azione umanitaria e di protezione dei diritti umani nei contesti di violenza strutturale (Afghanistan, Myanmar, Nagorno Karabakh, Iran...)
- lo stanziamento dello 0,7% del PIL a favore della cooperazione allo sviluppo
- la promozione di conferenze regionali di Pace sotto l'egida delle Nazioni Unite, per ricostruire convivenza e sicurezza nelle regioni martorate da guerre in Medio Oriente e in Africa, che coinvolgono milioni di persone che vengono uccise, espulse dalle proprie case, impoverite, costrette alle migrazioni forzate.

Per tutte le info e le adesioni [clicca qui](#)

Il Sole
24 ORE

Acri: Azzone eletto alla presidenza, succede a Profumo

Il presidente di Fondazione Cariplo è stato eletto all'unanimità al vertice di Acri, l'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane

di [Redazione Finanza](#)

21 febbraio 2024

Giovanni Azzone è stato eletto nuovo presidente dell'Acri all'unanimità dall'assemblea dell'Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio per il completamento del mandato del triennio 2022-2024. Azzone, presidente della Fondazione Cariplo, subentra a **Francesco Profumo**, che si è dimesso dalla presidenza della Compagnia di SanPaolo.

L'assemblea di Acri, si legge in una nota, ha ringraziato Francesco Profumo «per il contributo dato in otto anni all'associazione, prima come vicepresidente (2016-2019) e poi come presidente (2019-2024), formulandogli i migliori auguri per le sue future sfide professionali».

«Eredità preziosa e impegnativa»

«Ringrazio tutti i rappresentanti delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio per avermi scelto come presidente di questa nostra prestigiosa Associazione. Un pensiero di riconoscenza e di stima lo rivolgo a chi mi ha preceduto, Giuseppe Guzzetti e Francesco Profumo, che hanno guidato Acri negli ultimi

vent'anni; da loro ricevo un'eredità preziosa e impegnativa, che mi sprona a proseguire all'insegna dei valori di coesione e pluralismo che da sempre ispirano la nostra comunità» ha dichiarato il neo presidente dell'Acri.

Azzone (Fondazione Cariplo) "Al lavoro per ridurre disuguaglianze"

«Intendo interpretare questo mio mandato all'insegna della massima collegialità. Per questo - ha aggiunto Azzone - facendo tesoro di una positiva fase ascolto che ho avuto in questi mesi con le Associazioni territoriali di Fondazioni, coinvolgerò attivamente sin da subito le Consulte territoriali e gli Organi Acri per implementare insieme le iniziative che abbiamo ritenuto prioritarie. Le Fondazioni di origine bancaria hanno una grande responsabilità nei confronti delle comunità dei loro territori e dell'intero Paese, e, per continuare ad adempiere alla loro missione, è necessario che lo facciano in maniera sempre più coordinata e condivisa», ha concluso.

L'organizzazione

Acri è l'organizzazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa. Costituita nel 1912, è un'associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica e ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi generali delle associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, coordinare la loro azione, promuovere la realizzazione di progetti comuni. La compagine associativa di Acri si compone di 108 soci: 84 Fondazioni di origine bancaria, 11 Società bancarie, 8 Associazioni territoriali di Fondazioni, 2 altre società, 3 altre Fondazioni.

Il rinnovo dei vertici di Cdp

Il rinnovo dei vertici di Cdp è il primo tema che si troverà ad affrontare il nuovo presidente dell'Acri Giovanni Azzone. Interpellato dai cronisti subito dopo l'elezione da parte dell'assemblea di Acri, il neo presidente osserva: «Sicuramente è una decisione importante; mi sembra di aver capito che i tempi si allungano forse a dopo le elezioni europee, se fosse così ci sarebbe più tempo per allargare questo dibattito». A chi gli chiedeva se il presidente uscente, **Giovanni Gorno Tempini**, indicato dalle Fondazioni azioniste, riscuotesse ancora la fiducia dei soci privati ha risposto: «Come Acri non ne abbiamo parlato». Riguardo a Cdp, spiega Azzone, «Acri può svolgere un ruolo di supporto» però il peso delle diverse Fondazioni azioniste di Cassa spa è diverso da quello che le stesse hanno nell'associazione che le rappresenta tutte.

Il dialogo con il Mef

Le Fondazioni aderenti ad Acri puntano a una “manutenzione” del Protocollo siglato con il ministero dell’Economia, l’Autorità di vigilanza, nel 2015 su due aspetti: la durata in carica dei presidenti e l’obbligo di dismissione delle partecipazioni nelle banche conferitarie non quotate. Lo indica il neo presidente dell’Acri, **Giovanni Azzone**, interpellato dopo la nomina da parte dell’Assemblea straordinaria dell’Acri. «Ci piacerebbe capire se ci sono delle soluzioni possibili per aggiornarlo. Iniziamo da noi dell’Acri - afferma - che dovremo fare una proposta e una volta definita chiederemo un eventuale apertura del tavolo». Azzone spiega che sul tema dei mandati serve «garantire stabilità del sistema di governo delle Fondazioni, non in tempi infiniti, però evitando situazioni che si sono verificate». Il meccanismo vigente ha limitato, in qualche caso, la permanenza alla presidenza di una Fondazione anche a solo due anni. Riguardo al mantenimento della partecipazione nella banca, nel caso di una non quotata, «la dismissione rischierebbe di far perdere un patrimonio alla collettività». A chi gli chiede quale sarebbe la prima richiesta al ministro Giorgetti, oltre alla manutenzione del Protocollo, Azzone risponde: «Avere dei momenti di confronto strutturale, con lui e con il Capo Dipartimento del Mef Sala, nostro interlocutore naturale, perché, in un mondo che cambia velocemente, avere la possibilità, senza pregiudizi, di confrontarsi sui problemi che ci sono è la richiesta fondamentale».



Cooperative sociali, quale sarà l’impatto dei nuovi aumenti salariali?

Il nuovo accordo prevede un necessario aumento per i lavoratori fino al 16% nel 2025 ma non ha previsto una riorganizzazione dei contributi pubblici che sono alla base del sostentamento di queste particolari imprese sociali. Una riflessione a cura di Welforum.it

DI LUCA FAZZI*, 21 FEBBRAIO 2024

Articolo di approfondimento pubblicato su Welforum.it l’8 febbraio 2024

È di questi giorni l’ufficializzazione dell’accordo fra le confederazioni sindacali e le istituzioni di rappresentanza della cooperazione sociale per l’approvazione del nuovo contratto dei lavoratori delle

cooperative sociali. L'accordo arriva dopo cinque anni dalla chiusura del precedente contratto, che aumentava del 5,95% la retribuzione media lorda dei dipendenti e dei soci lavoratori delle cooperative sociali. Stavolta l'aumento è molto più consistente: si tratta di un incremento che, con il calcolo degli oneri aggiuntivi, può arrivare a un valore tra il 15% e il 16%, più del 4% nel 2024 e un ulteriore 11%-12 % nel 2025.

Le ragioni di un incremento con decorrenza immediata da febbraio 2024 sono in parte comprensibili: da anni gli stipendi dei lavoratori del comparto erano fermi e con l'aumento dell'inflazione si è prodotto una forte erosione del potere di acquisto dei salari. I salari medi di un educatore o di un operatore socio-sanitario variano tra mille duecento e mille cinquecento euro al mese: uno stipendio che rende proibitivo per molti giovani e meno giovani affrontare le spese della vita quotidiana, come il pagamento di un mutuo, il vivere da soli con un figlio a carico o l'acquisto di una nuova automobile.

La bozza di accordo è stata firmata dalle delegazioni trattanti nonostante diverse obiezioni avanzate precedentemente da parti di molte federazioni regionali sia di ordine economico che soprattutto di procedura. Invece di avere negoziato prima con la parte pubblica, i delegati alle trattative degli enti di rappresentanza e dei sindacati hanno ritenuto di arrivare prima a un accordo reciproco e solo in seguito di portare le istanze avanti il riconoscimento degli aumenti con gli enti pubblici, delegando le trattative a livello locale agli enti di rappresentanza regionali o alle cooperative nei loro rapporti con le singole amministrazioni.

L'accelerazione impressa al processo di chiusura dell'accordo non è facile da interpretare e come in ogni processo negoziale hanno sicuramente pesato molteplici fattori tra cui la grande crisi nel reperimento del personale da parte delle cooperative sociali con la fuga di massa dei lavoratori, la difficoltà del reclutamento di molte figure professionali (educatori, infermieri, oss, ecc.) e il rischio di chiusura di servizi aggiudicati a causa della mancanza di personale. La questione salariale andava dunque giustamente posta in primo piano nell'agenda di policy makers ed enti di rappresentanza delle cooperative e dei lavoratori. Se estrapolato dal contesto, il problema dei salari delle cooperative sociali è facile da risolvere e il nuovo contratto può essere salutato effettivamente come un successo. Inserito dentro un quadro più articolato di realtà, l'incremento dei salari previsto dal nuovo accordo merita, tuttavia, qualche riflessione aggiuntiva sia in relazione al suo impatto concreto che a una valutazione della capacità di enti di rappresentanza e sindacati di comprendere e governare i processi di cambiamento in atto.

Un aumento sostenibile?

La prima domanda per valutare l'impatto del nuovo contratto nazionale è relativa alla sostenibilità: sono in grado le cooperative di reggere i nuovi aumenti? Il comparto della cooperazione sociale è composto non solo (e non tanto) da solide realtà imprenditoriali, ma da migliaia di piccole e medio-piccole imprese che negli ultimi anni hanno visto erose le proprie marginalità e che spesso sono sopravvissute attingendo alle riserve e tagliando all'osso i costi di tecnostruttura. Mentre per le cooperative di inserimento lavorativo una

metà circa dei proventi vengono dal mercato, per le cooperative sociali di servizi, il finanziamento resta ancora in grandissima parte di provenienza pubblica.

In genere, le politiche salariali delle imprese dipendono dal successo economico e dalla fase espansiva. Per esempio, in questi giorni è stato comunicato che utile della Ferrari ha superato il miliardo di euro e i dipendenti hanno ricevuto un premio di tredicimila euro. Questo vuol dire che nell'ultimo anno il numero di clienti che hanno acquistato un'automobile di lusso è aumentato e l'azienda ha intercettato il nuovo flusso di domanda. I mercati pubblici dei servizi di welfare non sono però espansivi in questa fase storica come quelli del marchio di Maranello. Al contrario, tolte le occasionali e temporanee iniezioni di risorse provenienti da Pnrr, da progetti europei o bandi tematici, i bilanci ordinari degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni sono in sofferenza e data l'entità del debito pubblico, il ritorno dei vincoli di rigore europei, la bassa competitività del sistema economico nazionale e la permanenza di alti tassi di inflazione è più che probabile che la situazione sia destinata a deteriorarsi.

Secondo le stime più aggiornate (European Commission, 2018), il mercato pubblico vale tra il 65% e il 70% dei circa sedici miliardi di fatturato delle oltre 15.000 cooperative sociali italiane. L'impatto del rinnovo attuale a regime dovrebbe essere di conseguenza stimabile tra un miliardo e mezzo e due miliardi di euro a regime. Il mercato pubblico che funge da polmone vitale di un numero elevatissimo di cooperative sociali è in fase di espansione, ma questo non significa che a tale trend corrisponda un aumento di marginalità per le cooperative. Al contrario, i margini seguono da anni un processo di contrazione che è arrivato a raggiungere percentuali sempre più risicate (e risibili) di utile. Molte cooperative sociali lavorano nel regime delle gare ormai con un margine medio del 1-2% e questo inevitabilmente rischia di ingenerare il famoso "ciclo della fame" in cui alla diminuzione del margine segue il disinvestimento in strutture e investimenti strategici il quale, a sua volta, rinforza un'immagine degli enti entrati in questo ciclo come erogatori a basso prezzo e non meritevoli di essere sostenuti per la loro capacità strategica e per i relativi fabbisogni di finanziamento organizzativo (Gregory e Howard, 2009).

A fronte di questo scenario la duttilità della domanda è molto ridotta. Per i contratti di appalto in essere che costituiscono lo strumento di affidamento dei servizi più diffuso, l'adeguamento salariale tutto è fuorché automatico. In primo luogo, per adeguare le retribuzioni è necessario che le nuove tabelle siano pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e bisogna ricordare che con l'ultimo contratto del 2019 sono trascorsi otto mesi dalla data della firma a quella della pubblicazione. Ne consegue che per molti contratti in essere, anche se esistesse la disponibilità delle stazioni appaltanti, le cooperative dovrebbero pagare gli aumenti ai lavoratori senza un riconoscimento immediato dell'adeguamento da parte del soggetto finanziatore. La disponibilità a sostenere gli aumenti inoltre dipende dalle clausole dei contratti di affidamento dei servizi. Per alcuni contratti in essere non esiste tecnicamente la possibilità di adeguare gli importi previsti. Nel caso di cooperative che hanno appena iniziato a svolgere un servizio con un contratto triennale, per esempio, questo significa che per l'intera durata dell'accordo i corrispettivi, ancorati al costo del lavoro del vecchio contratto nazionale, non possono venire modificati. A prescindere da queste

situazioni, resta il fatto che molte amministrazioni pubbliche non hanno la possibilità di adeguare i contratti per il semplice motivo che mancano le risorse economiche. Alcuni margini di trattativa naturalmente possono esistere per servizi particolarmente complessi giudicati rilevanti sotto il profilo politico e che i cui fornitori non sono sostituibili e tra le diverse regioni ci sono grandi differenze nei bilanci pubblici e la storia recente insegna che dagli avanzi di bilancio si possono trarre risorse per intervenire rispetto a particolari situazioni di emergenza.

Per la grande parte dei servizi appaltati dalle pubbliche amministrazioni vale però il principio marxiano dell'esercito di riserva che è un effetto della depoliticizzazione del discorso economico e della deriva tecnocratica del *management* del welfare locale. La promozione/accettazione negli anni di processi di affidamento dei servizi basati sulla parcellizzazione delle prestazioni e sulla semplificazione dei servizi ha favorito una sovrappopolazione di lavoratori e enti di erogazione di lavoro facilmente intercambiabili, per cui per un ente pubblico l'eventuale cessazione di attività da parte di una cooperativa che non riesce a reggere l'aumento salariale è un problema agevolmente risolvibile con la stipula di un contratto con un nuovo fornitore più solido o che riesce a massimizzare meglio le economie di scala. Se, dunque, per i lavoratori un aumento di salario è un fattore sicuramente positivo, non è detto che a causa dei meccanismi di dipendenza dalle risorse dominanti (forte esposizione dal settore pubblico, prevalenza degli appalti) questo lo sia anche per molte le cooperative in cui i lavoratori sono occupati. È anzi probabile che molte di esse avranno grandi difficoltà a quadrare i conti e a reggere l'urto del nuovo contratto e che siano costrette a ridimensionare le proprie attività e a diventare un posto di lavoro più precario di prima con un effetto negativo sull'immagine stessa della cooperazione sociale con la conseguenza di un'ulteriore perdita della capacità attrattiva nei confronti dei lavoratori.

Chi vince e chi perde

La cooperazione sociale ormai da decenni è naturalmente un mondo composito a cui appartengono imprese molto diverse e che operano all'interno di mercati e segmenti di mercato differenziati (Borzaga e Fazzi, 2014). Un ragionamento generale sull'impatto del nuovo contratto deve tenere di conseguenza conto dei molteplici modelli di impresa e dei diversi mercati locali. Un rapido sguardo sull'applicazione del nuovo contratto in base alla bozza di accordo firmato permette da questo punto di vista non solo di farsi un quadro dei vincitori e dei vinti, ma anche degli interessi in campo che possono avere pesato nel processo di contrattazione. A perdere saranno certamente le cooperative di medie-piccole dimensioni esposte ai sistemi di appalto che lavorano con bassa marginalità e poche riserve a cui attingere per fare fronte agli aumenti, ovvero in un'ipotesi molto benevola almeno la metà della cooperazione sociale a livello nazionale. Per queste imprese, l'aumento dei salari sarà particolarmente doloroso. Sicuramente molte cooperative dovranno attingere alle riserve in modo più o meno importante rispetto al proprio fatturato generale per adeguare i salari. Per una cooperativa di medie-piccole dimensioni con un bilancio da due milioni e mezzo di euro e con un costo del lavoro che incide mediamente per circa l'80-85% sul bilancio complessivo la stima degli aumenti a regime è superiore ai 200 mila euro, mentre per una piccola

cooperativa da un milione di fatturato l'incremento è di circa 80-100 mila euro. Si tratta di impegni molto consistenti che non saranno facili da gestire e in molti casi non risulteranno semplicemente fattibili da realizzare.

Pur con una maggiore capacità di resistenza, anche per le grandi cooperative esposte sul fronte degli appalti l'applicazione del nuovo contratto può comportare problemi operativi e strategici non irrilevanti. Per una cooperativa con un bilancio di cinquanta milioni, la stima degli aumenti salariali è a regime nell'ordine di un paio di milioni di euro all'anno. La maggior parte delle grandi cooperative ha riserve per gestire l'emergenza, ma è sicuro che sia a livello materiale che psicologico la nuova spesa rischia di avere effetti di freno sulle ambizioni di eventuali investimenti per innovare l'offerta e ciò in un periodo storico dove è sempre più palese che molti servizi sono ormai obsoleti per soddisfare i bisogni, e che sarebbe urgente innovare e diversificare le produzioni. Per usare una metafora automobilistica, è come dire in altri termini che nel momento in cui bisognerebbe dare più gas per aumentare la velocità, il pedale dell'accelerazione rischia di essere bloccato.

Se molte cooperative perdono, altre naturalmente possono avere anche dei benefici. Le cooperative sociali che dipendono meno dagli appalti e che possono beneficiare di clausole di favore, come quelle dell'accreditamento in Emilia Romagna o in Toscana. In questi casi, infatti, le cooperative prevedono, in alcuni servizi, forme di incremento automatico delle tariffe in relazione alle modifiche del contratto nazionale oppure sono in grado di negoziare con gli enti pubblici gli extra bilanci per adeguare i costi dei servizi laddove essi esistono si muovono su un terreno diverso. Per molte di esse e per i relativi lavoratori effettivamente il nuovo contratto potrebbe rappresentare una boccata di ossigeno importante per il funzionamento e almeno in parte per garantire un minimo di attrattività lavorativa. In questo caso, però, c'è da chiedersi se a fare la differenza saranno i 120 euro al livello C1 mensili previsti entro ottobre 2025 o piuttosto la capacità di attrazione di un certo modello di impresa non sia collegata ad altri e più complessi fattori come la reputazione, gli investimenti in formazione, la qualità del lavoro, il clima organizzativo, la prospettiva di stabilità occupazionale, eccetera.

Se anche alcuni ne avranno dei vantaggi una riflessione aggiuntiva è che bisogna sempre guardare anche ai possibili problemi da un punto di vista di sistema.

La tempistica di applicazione del nuovo contratto e l'entità degli aumenti salariali previsti rischiano di produrre per molte cooperative un effetto opposto rispetto a quello auspicato. Si deve anche evidenziare che un ulteriore impoverimento delle cooperative rischia di essere accompagnato da un inasprimento della concorrenza non leale. Già oggi ci sono decine di appalti vinti da cooperative che offrono ribassi che celano sotterfugi evidenti sul piano della tutela dei lavoratori. L'allargamento della forbice tra spesa per sostenere i contratti e la difficoltà di recuperare nuove entrate può accelerare la guerra del tutti contro tutti e l'insorgere di pratiche salariali e di trattamento del personale scorrette e al limite della legalità. La conseguenza di un simile scenario, non è difficile da comprendere, può diventare la moltiplicazione di

scandali e di contenziosi che invece di giovare alle cooperative sociali e di rinforzare la loro immagine e attrattività possono creare danni difficili da riparare.

Strategia lungimirante o errore da rimediare?

Per parafrasare Clifford Geertz “in un mondo così pieno di cose” non è facile mai arrivare a conclusioni. Gli effetti auspicati, previsti e inattesi si sommano e intrecciano sempre nel perseguimento del cambiamento. Potrebbe essere che la capacità di reazione della cooperazione sia superiore di quella paventata e che la pressione degli incrementi salariali produca un “effetto scossa” su un sistema che non nel suo insieme ma sicuramente per diverse componenti rilevanti fatica a innovarsi. Sono anni che alcune parti dello stesso sistema cooperativo, insistono sull’introduzione di nuovi stili, modelli e culture imprenditoriali capaci di smarcare la cooperazione dalla eccessiva dipendenza dal finanziamento pubblico. Una strategia di differenziazione dei flussi delle entrate corrisponde ai dettami base per una sana gestione e sviluppo d’impresa ed è sicuramente da sostenere, in particolare in una fase regressiva delle politiche pubbliche che lascia insoddisfatti bisogni di ampie fasce di popolazione.

La storia dello sviluppo nel mercato privato della cooperazione sociale vanta tuttavia a oggi pochi successi e tanti fallimenti nel tentativo di entrare nel settore dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali. Soprattutto quando si tratta di approcciare mercati diversi da quello pubblico tenendo fede al mandato del perseguimento dell’interesse pubblico che qualifica normativamente la cooperazione sociale, sono necessari investimenti di medio lungo periodo, strutturazione di sistemi organizzativi e allenamento di pensiero e capacità strategiche che pur se esistono non sono diffuse. Decenni di politiche di esternalizzazione mosse dall’esigenza di ridurre i costi hanno pesantemente impoverito molte cooperative che possono essere qualificate più come erogatori di manodopera che come imprese capaci di proporre innovazione e dotate di un management in grado di sviluppare servizi in nuovi mercati. Se nel mondo ideale, dunque, una scarica elettrica potrebbe essere anche salutare per dare una mossa a chi è rimasto troppo fermo, sul piano della realtà il pericolo è che la scossa sia per molti fatale. Una prospettiva che si delinea in modo piuttosto concreto in questo scenario è che molte cooperative e anche diverse reti di rappresentanza regionale saranno costrette a aprire partite negoziali con i sindacati per accedere alla gradualità prevista all’art. 77 nell’applicazione del nuovo contratto, oppure a dichiarare piani di crisi, con i potenziali rischi di non poter partecipare a pubblici appalti, non poter chiedere sovvenzioni comunitarie o perdere eventuali benefici contributivi e normativi.

Il futuro dirà chi ha avuto ragione, ma forse sarebbe stato meglio, invece che chiudere velocemente un accordo tra organismi di rappresentanze delle cooperative e dei lavoratori, coinvolgere da subito anche la parte pubblica in modo da valutare insieme clausole, tempi e condizioni di applicazione di un meritato nuovo contratto e aprire una discussione più ampia sulla portata avuta dalle politiche degli ultimi venti anni e sulla urgenza di riformare in modo complessivo e profondo il sistema. Per fare questo ovviamente serve una visione politica lungimirante e non solo mossa dalla soluzione di problemi contingenti, e anche di

questo prima o poi in un'epoca di dismissione del welfare pubblico e di frammentazione delle arene negoziali sarà importante parlare.

Riferimenti bibliografici

Borzaga C., Fazzi L., *Civil society, third sector, and healthcare: The case of social cooperatives in Italy*, in *Social Science & Medicine*, Volume 123, 2014, pp. 234-241.

Gregory A. Howard D., *The Nonprofit Starvation Cycle*, in *Stanford Social Innovation Review*, Vol. 7, 4, 2009, pp. 49-53.

European Commission, *Social Enterprises and their eco-systems: a European Mapping report*. Updated country report: Italy, 2016.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

SPORT PER TUTTI

La Uisp si rigioca la carta burraco: appuntamenti e corsi per principianti alla sede di via Europa

GROSSETO – Due giorni per giocare a burraco con la Uisp, alla scoperta di una disciplina che è diventata ormai un punto di forza del comitato di Grosseto. Appuntamento ogni lunedì alle 15.30 e ogni mercoledì alle 20.30 nella sede di via Europa 161: gli incontri saranno su 3 turni da 4 smazzate. “Non abbiamo premi in denaro – ricorda la responsabile dell’attività, Maria Teresa Ferrini – ma tanta allegria e socializzazione. Non disdegnando la solidarietà con gli eventi che periodicamente organizziamo”. Su richiesta sono organizzati anche corsi per principianti. Tra i referenti per l’attività c’è anche Carla Benedetti, capogruppo corsi Afa. Per info segreteria Uisp, 0564417756 o 3317650140.

Cresce l'attesa per il 24esimo "Corriamo a Monte San Biagio"

Domenica seconda tappa del Grande Slam Uisp

22-02-2024 - 10:29 0

Il Grande Slam Uisp "Natalino Nocera" è pronto a vivere la sua seconda tappa, il 24esimo "Corriamo a Monte San Biagio" organizzato dall'Olimpia Lazio per domenica 25 febbraio. Si tratta di una gara podistica sulla distanza di 11 chilometri, con start fissato alle 9 dal piazzale antistante la stazione ferroviaria "Monte San Biagio – Terracina Mare". Il percorso prevede un primo tratto pianeggiante di 4 chilometri, dopo il quale si entra nella suggestiva sughereta affrontando per circa 800 metri un lieve dislivello e proseguendo poi verso il paese, in salita per quasi un chilometro. Al km 8.300, a 113 metri sul livello del mare, è previsto il Gran Premio della Montagna, con tanto di riconoscimento al primo atleta e alla prima atleta che transiteranno. Subito dopo ci sono gli ultimi tre chilometri in discesa, che conducono verso il traguardo, al punto di partenza. Abbinata alla gara ci sarà anche una "Camminata a passo libero" sulla distanza di 8 chilometri, con iscrizioni gratuite e aperte fino a 30 minuti prima dello start.

Oltre a predisporre un ristoro finale e un rifornimento al settimo chilometro, l'Olimpia Lazio ha pensato anche ad allestire un'area per il deposito borse, utile soprattutto per quanti raggiungeranno il posto viaggiando in treno. Gli organizzatori, affiancati dal Comitato Territoriale Uisp di Latina per il supporto logistico e i riscontri cronometrici, hanno fatto le

cose in grande anche per il capitolo premiazioni: importanti riconoscimenti saranno consegnati ai primi tre e alle prime tre della classifica generale e ai primi cinque e alle prime cinque di tutte le categorie. Ampio risalto sarà riservato come al solito ai Donatori Avis, con premi ai primi tre e alle prime tre. Uno spazio a parte, inoltre, sarà dedicato al podista che si imporrà nella categoria L65: a lui andrà infatti il “Memorial Alberto Petrilli”, in ricordo di uno degli organizzatori venuto a mancare proprio a quell’età. Altra particolarità riguarderà le società: quelle con un minimo di 15 atleti saranno premiate tutte con dei rimborsi sulle iscrizioni e alle prime tre andrà anche un bel prosciutto. A quelle provenienti da oltre 100 chilometri o da fuori regione, inoltre, basterà il requisito minimo di 10 arrivati.

Lo scorso anno si impose Gabriele Carraroli del Centro Fitness Montello con un tempo di 36’34”, davanti a Diego Papoccia del Runners Team Ferentino e al suo compagno di squadra Pietro Carbotti. Tra le donne vinse Antonella D’Aversa dell’Atletica Colleferro Segni, in 45’46”, seguita da Roberta Andreoli della Podistica Avis Priverno e Fabiola Desiderio dell’Olimpia Lazio. Per informazioni e iscrizioni consultare il sito www.uisplatina.it, scrivere a atleticaleggera.latina@uisp.it o inviare un sms WhatsApp al 328.1193101.

LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Dal 3 marzo il via al torneo Cefa di minibasket

SCRITTO DA REDAZIONE

SPORT

21 FEBBRAIO 2024

Il binomio Cefa Basket Castelnuovo – minibasket si rinnova per la 31esima volta con la nuova edizione del torneo internazionale. Dal 3 marzo il via alla fase regionale, mentre la fase internazionale si svolgerà dal 26 al 28 aprile. Il torneo ospiterà anche la 21esima edizione del Memorial Danilo Boschi ed è riservato alla categoria Aquilotti (nati 2013-14-15). La fase regionale vedrà quattro domeniche di gara con fase finale in programma il 7 aprile. Da qui saranno elette alcune delle formazioni che parteciperanno poi alla fase internazionale quando scenderanno in campo squadre provenienti da tutta Europa.

16 le squadre iscritte da tutta la Toscana che scenderanno in campo nel palazzetto dello sport di Castelnuovo. Il 3 marzo in campo il girone Giallo con la Pallacanestro Endas Pistoia, l'Etrusca Basket di Pisa, la Pallacanestro Piombino e il Nuovo Basket Altopascio. Girone Verde in programma domenica 10 marzo con Lucca Academy squadra Rossa, Basket Massa e Cozzile (Pistoia), il Vela Basket Viareggio "A" e la Polisportiva Pontremolese. Il 17 marzo sarà la volta del Girone Rosso con Ludec 91 Porcari, i campioni regionali in carica dell'Invictus Libertas Academy Livorno, Lucca Sky Walkers e la Cestistica Audace Pescia (Pistoia). Infine, il 24 marzo si chiuderà la prima fase con il girone Azzurro e in campo il Lucca Academy Basket squadra Bianca, il Gea Basketball Grosseto, il Don Bosco Livorno e il Vela Basket Viareggio "B".

La manifestazione è realizzata con il contributo ed il patrocinio della **Uisp** Basket Nazionale e della **Uisp** Basket Toscana, la città di Castelnuovo di Garfagnana e autorizzato dal Settore nazionale minibasket e dal Comitato regionale toscano. Notizie, foto e risultati del torneo verranno pubblicati sul sito: www.cefabasket.it e sulla pagina Facebook "Cefa Basket".

Questo l'albo d'oro della fase regionale.

1992 Bellaria Cappuccini Pontedera (Pisa)

1993 Pallacanestro Livorno

1994 Libertas Liburnia Livorno

1995 Usic Basket Certaldo (Fi)

1996 SS Il Giornalino Livorno

1997 Nch Virtus Siena

1998 Pallacanestro Livorno

1999 Snai Montecatini (Pt)

2000 Mens Sana Siena

2001 Pino Dragon Firenze

2002 Pallacanestro Livorno Modigliani

2003 Cmb Carrara

2004 Mens Sana Siena

2005 Abc Castelfiorentino (Fi)

2006 Abc Castelfiorentino (Fi)

2007 Mens Sana Siena

2008 Olimpia Legnaia Firenze

2009 Basket Grosseto

2010 Pallacanestro Endas Pistoia

2011 Libertas Liburnia Livorno

2012 Us Terranova (Ar)

2013 Mens Sana Siena

2014 Pol. Sieci (Fi)

2015 Bulldogs Calenzano (Fi)

2016 Figline Eagles (Fi)

2017 Mens Sana Siena

2018 Pall. San Miniato (Pi)

2019 Cus Firenze

2023 Invictus Livorno

Classifica titoli: Mens Sana Siena 5, Pallacanestro Livorno 3, Abc Castelfiorentino, Libertas Liburnia 2, Bellaria Pontedera, Usic Certaldo, Il Giornalino Livorno, Virtus Siena, Snai Montecatini, Pino Dragon Firenze, Cmb Carrara, Olimpia Legnaia, Basket Grosseto, Endas Pistoia, Terranova, Pol. Sieci, Bulldogs Calenzano, Figline Eagles, San Miniato, Cus Firenze, Invictus Livorno 1

Questo l'albo d'oro della fase internazionale.

1992 Bellaria Pontedera Cappuccini (Pi)

1993 Rappr. Uisp Lucca

1994 Virtus Buckler Bologna

1995 Pattogos Budapest (Ungheria)

1996 Pattogos Budapest (Ungheria)

1997 Nch Vitrus Siena

1998 Abc Castelfiorentino (Fi)

1999 Pattogos Budapest (Ungheria)

2000 Blf Kk Budapest (Ungheria)

2001 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2002 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2003 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2004 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2005 Scavolini Pesaro

2006 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2007 Bees Projejc Scavolini Pesaro

2008 Pallacanestro Favaro (Venezia)

2009 Legnano Minibasket (Milano)

2010 KK Krka Novo Mesto (Slovenia)

2011 Bees Basketball Projejc Pesaro

2012 Us Terranova (Ar)

2013 Mens Sana Siena

2014 Ca' Ossi Forlì

2015 Tavarnelle Poggibonsi (Fi)

2016 Bees Basketball Projejc Pesaro

2017 Ca' Ossi Forlì

2018 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2019 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2022 Pall. Aurora Desio

2023 VKM Vilniaus Krepsinio MoKykla (Lituania)

Classifica titoli: Zadar Prvi Kos 7, Pattogos Budapest 3, Ca' Ossi Forlì, Bees Basketball Project Pesaro 2, Bellaria Pontedera, Rappr. Uisp Lucca, Virtus Bologna, Virtus Siena, Abc Castelfiorentino, Bif Kk Budapest, Scavolini Pesaro, Pallacanestro Favaro, Legnano Minibasket, KK Krka Novo Mesto, Terranova, Mens Sana Siena, Tavarnelle Poggibonsi, Pall. Aurora Desio, VKM Vilniaus Krepsinio MoKykla 1.

FORLÌTODAY

Forlimpopoli, piace ai cittadini la palestra a cielo aperto realizzata all'interno del parco

Già dallo scorso fine settimana in molti hanno sperimentato gli attrezzi a disposizione, dimostrando il proprio apprezzamento per l'iniziativa.

È una vera palestra a cielo aperto l'area attrezzata realizzata nel parco "Luciano Lama" di Forlimpopoli grazie al progetto Sport di Tutti – Parchi", ideato da Sport e Salute, la società dello Stato per la promozione dello sport e dei sani stili di vita. Barre per trazione, scale per arrampicata, panche per addominali, cyclette e altro ancora: non

c'è che l'imbarazzo della scelta per fare esercizio fisico all'aria aperta, da soli o in gruppo. Non solo: su ogni attrezzo si trova un QR Code per scaricare tutorial di allenamento per effettuare correttamente e in modo efficace i vari esercizi. L'inaugurazione e la consegna alla cittadinanza si è svolta nella mattinata di sabato. A tagliare il nastro la Sindaca Milena Garavini e l'Assessore allo Sport Adriano Bonetti insieme alla Coordinatrice di Sport e Salute Antonella Luminosi, a Davide Ceccaroni di **Uisp** (a cui è affidata la gestione e manutenzione dell'area) e a Loris Cappanna, campione paralimpico di maratona, mezza maratona e paraduathlon sprint. E già dallo scorso fine settimana in molti hanno sperimentato gli attrezzi a disposizione, dimostrando il proprio apprezzamento per l'iniziativa.

ManduriaOggi

MANDURIA - Lo Zen Club di Manduria ospiterà domenica mattina uno stage regionale di ju jitsu

22/02/2024 11:22:44 - Manduria - Altri Sport

Lo stage sarà gratuito e aperto a tutte le società sportive pugliesi affiliate D.O. UISP

Domenica 25 febbraio, dalle ore 8:30 alle 12:30, l'ASD Zen Club Manduria ospiterà nella sua struttura, sita in via Senio 85, il primo stage regionale tecnico-formativo settore ju jitsu, organizzato dalla UISP. Lo stage sarà gratuito e aperto a tutte le società sportive pugliesi affiliate D.O. UISP.

I docenti che animeranno la formazione saranno:

M° Piero Bianchi, 7° DAN, responsabile nazionale commissione tecnica ju jitsu UISP D.O.

M° Giuseppe Leoni, 6° DAN, responsabile nazionale commissione agonistica ju jitsu UISP D.O.

M° Andrea Freuli, 6° DAN, responsabile nazionale commissione arbitrale jujitsu UISP D.O.

M° Giuseppe Carone, 7° DAN, maestro di ju jitsu e tai chi chuan

E' prevista per questa domenica una grande affluenza di atleti ed arbitri provenienti da tutta la regione.

Romagnanotizie.

Anche la Rinascita Ravenna all'evento Forlì Roller, campionato interprovinciale della UISP

di **Redazione** - 20 Febbraio 2024 - 9:27

Domenica 25 febbraio si svolgerà a Forlì il campionato interprovinciale di pattinaggio a rotelle UISP, evento sportivo che coinvolge atleti provenienti da diverse province, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare questo sport.

La sede deputata ad ospitare gli atleti sarà il Pattinodromo di Via Ribolle 74, sono attese 11 rappresentative, con circa 90 atleti che si sfideranno a colpi di coreografie, acrobazie e salti. Infatti durante le varie prove, gli atleti si sfidano in emozionanti gare di diverse discipline del pattinaggio a rotelle sempre in un'atmosfera di sana competitività e con passione per lo sport per tutti come da migliore tradizione UISP.

Polisportiva Riccione, Sport Life Rimini, Forlì Roller, Viserba Monte, UP & Down Lugo, Libertas FO Pattinaggio, CSI Cesena, Victoria 2 Cesena, Il Gabbiano Gambettola, Rinascita Ravenna, Polisportiva Sammarinese, queste le squadre partecipanti.

Gli appassionati di pattinaggio a rotelle avranno occasione di assistere alle performance di questi talentuosi atleti e di sostenerli, grandi e piccoli, secondo le categorie e la propria squadra.

Si inizierà dalle 8.30 per andare avanti fino al pomeriggio.

Per informazioni:

segreteria.forliroller@gmail.com

Tel. – 380 375 9246 (attivo solo durante gli orari di ufficio)

MARTEDÌ: 09:30-12:30

VENERDÌ: 16:00-19:00

<https://www.forliroller.com/>



Grande attesa per il 14esimo Memorial Filippo Calvino

Publicato da Paco Clienti in Nuoto Master, Nuoto Assoluti, Nuoto in Vasca, Nuoto in Vasca 21 Febbraio 2024

L'evento di Nuoto al Palatrincone di Monteruscello il 17 marzo sarà aperto a tutte le categorie Agonistiche e Master FIN, UISP e CSI

La 14esima edizione del **Memorial Filippo Calvino** ripercorre in maniera eccellente l'era dell'inclusione, organizzando l'evento di Nuoto per tutte le categorie **Agonistiche** e **Master FIN, UISP e CSI**.

Questo significa che qualsiasi atleta regolarmente tesserato per una società affiliata al CONI potrà partecipare a quella che si prospetta una grande festa del nuoto, organizzata dal **Nantes Club Vomero**.

Il **Memorial Filippo Calvino** è aperto alle categorie Assoluti, Juniores, Ragazzi, Esordienti A, Esordienti B, Esordienti C e inoltre sarà tappa ufficiale del Trofeo Iron Master 2023/2024.

L'evento si terrà **domenica 17 marzo 2024** presso l'impianto sportivo **Palatrincone di Monterusciello**, a **Pozzuoli**, dotato di piscina da 25 metri a 8 corsie e piscina aggiuntiva sempre aperta per riscaldamento e defaticamento atleti.

Ricordiamo che la piscina è stata recentemente ristrutturata, con numerosi lavori di modifica, tra cui l'abolizione della doppia profondità che presentava in passato sul lato delle virate e l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione.

Ogni società può iscrivere un numero illimitato di atleti, ma ogni atleta può partecipare ad un massimo di tre gare del programma.

Memorial Filippo Calvino – Programma Gare

Competizione Master

Riscaldamento: Femmine ore 8:00 – Maschi ore 8:15

Inizio gare ore 8:35, 400 SL – 100 DO – 50 RA – 200 SL – 100 MIX – 50 FA – 50 SL – Mistaffetta Mista 4×50 MIX – Staffetta 4×50 SL

Competizione settore Giovanile

Riscaldamento: Femmine ore 14.50 – Maschi ore 15:05

Inizio gare ore 15:25, Ragazzi/Juniores/Assoluti Esord. A, 100 MIX – 50 RA – 100 DO – 100 FA – 50 SL – 50 DO – 50 FA – 100 RA – 100 SL – Staffetta 4×100 SL – Staffetta 4×50 Misti

Categoria Esord. C: 25 DO – 25 RA – 25 FA – 25 SL

Categoria Esord. B: 50 RA – 50 DO – 50 FA – 50 SL

Memorial Filippo Calvino – Scarica qui la Locandina Ufficiale dell'Evento

Memorial Filippo Calvino – Iscrizioni

Tutte le iscrizioni al Memorial Filippo Calvino 2024 dovranno essere effettuate entro e non oltre le ore 22:00 di sabato 9 marzo 2024.

Per la iscrizione di atleti di società campane è previsto esclusivamente il sistema di "Iscrizioni On Line", mentre per le iscrizioni di atleti di società provenienti da altre Regioni è necessario contattare il numero 339 3458567, o in alternativa inviare una e-mail a nuoto.campania@uisp.it.

Anche quest' anno vogliamo ricordare il mio papà con il XIV Trofeo Filippo Calvino – ha affermato Daniela Calvino – Continuiamo la Saga delle premiazioni con i 7 Castelli di Napoli. Quest' anno i primi tre atleti di ogni sesso, gara e categoria saranno premiati con una bellissima medaglia raffigurante il Castel Dell' Ovo.

Rispettando il principio, tanto caro alla UISP, dell'ecosostenibilità, la medaglia e le targhe saranno in legno ad edizione limitata. Il cronometraggio a cura della FICR sarà automatico, con piastre e tabellone ad 8 tempi. La manifestazione è aperta a tutti i tesserati presso società riconosciute dal CONI. Al Trofeo siete tutti invitati"

Memorial Filippo Calvino, Swim4Life Magazine sul piano vasca

Durante la giornata di gare del 14esimo Memorial Filippo Calvino, Swim4Life Magazine seguirà l'evento dal piano vasca realizzando foto e interviste che verranno poi pubblicate sui canali social di Swim4Life Magazine.

Memorial Filippo Calvino, chi era Filippo Calvino

Filippo Calvino è stato uno storico dirigente del mondo del nuoto, che tra i principali ruoli ha ricoperto anche quello di Presidente della UISP Campania e per otto anni, sino al 2008, del Comitato Regionale Campano della Federnuoto.

È scomparso nella primavera del 2010 a 70 anni, dopo una lunga malattia, ma tutt'oggi resta un punto cardine del movimento nuoto in Campania, anche grazie al lavoro portato avanti dai figli Federico e Daniela.



TENNIS

UISP

UISP - CSEN

Partita la fase territoriale del campionato nazionale di tennis Uisp

REDAZIONE · 2 MIN READ

LAST UPDATED: 21 FEB 2024 17:32



Otto formazioni maremmane ai nastri di partenza in lizza per il titolo regionale di tennis del torneo a squadre Coppitalia categoria Silver e tre per la categoria Open: I Cinghiali di Porto Ercole, Rf di Grosseto, Comitato Uisp Scali, gli Irriducibili di Istia, Ct Casteldepiano, Tc Ribolla, Ct Massa Marittima, Asd circolo Magona e Asd Tennistica Piombinese)

Confermati la formula della competizione ed il regolamento atipico rispetto alle competizioni classiche di tennis: si gioca sulla distanza dei 3 set a 4 game (anche sul punteggio di due set a zero si disputa il terzo set), con il risultato finale determinato dal conteggio dei game e dei set vinti; con questa combinazione si deve giocare fino all'ultimo gioco per portare punti alla propria squadra.

Come da tradizione, la Coppitalia si concluderà con le finali nazionali in programma dal 30 maggio al 2 giugno prossimi sull'isola di Albarella in provincia di Rovigo.



“Anche quest’anno si preannunciano sfide avvincenti e interessanti anche dal punto vista tecnico – afferma il coordinatore tennis Uisp di Grosseto, Claudio Gabbiani – auguro a tutte le formazioni iscritte buon tennis Uisp e un in bocca al lupo ai tutti i partecipanti. Un ringraziamento particolare a tutti presidenti e ai maestri per la collaborazione, un lavoro in crescita costante sul territorio che ha nel circuito dei circoli la sua forza



Il governatore Eugenio Giani in visita al cantiere della nuova pista di atletica

21 Febbraio 2024

Sarà per il suo passato da decatleta, o più in generale per la sua passione per lo sport, che il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani non è voluto mancare mercoledì 21 febbraio a Fucecchio alla visita del cantiere per **la realizzazione della nuova pista di atletica leggera dello stadio Filippo Corsini**. Un'opera attesa da anni che l'amministrazione comunale è riuscita a iniziare proprio grazie al bando regionale: 400 mila euro che da Firenze arrivano a Fucecchio, permettendo così da concretizzare le aspirazioni di tanti cittadini, di numerosi giovani atleti e di una società locale, l'Atletica Fucecchio, che da anni si è spesa per riuscire ad ottenere un'infrastruttura indispensabile per continuare a coltivare la passione sportiva di tanti ragazzi che sognano di ripercorrere le orme di Alessandro Lambruschini, il fucecchiese che nei 3000 siepi si laureò campione europeo a Helsinki nel 1994 e medaglia di bronzo alle olimpiadi di Atlanta nel 1996. Grazie ai fondi regionali, e a circa 60 mila euro che aggiungerà **il Comune, Fucecchio,**

già a partire dalla seconda metà di maggio, avrà un impianto per l'atletica leggera moderno e funzionale. L'intenzione della ditta esecutrice, infatti, è di completare l'intervento entro la metà del mese di maggio per consentire lo svolgimento dei "Giochi di maggio", la tradizionale rassegna sportiva delle scuole fucecchiesi prevista per sabato 25 maggio.

Ad accogliere il presidente Giani allo stadio c'erano il sindaco Alessio Spinelli, la vicesindaca Emma Donnini, l'assessore Valentina Russoniello, il presidente dell'Atletica Fucecchio, Ivano Libraschi, il presidente della Consulta dello Sport di Fucecchio, Alberto Beconcini, il presidente del comitato **Uisp Zona del Cuoio**, Antonio Bottai, i tecnici comunali che seguono il progetto e i responsabili della Limonta, l'azienda aggiudicataria della gara che realizzerà il nuovo impianto.

"Sono partiti i lavori per il rifacimento di una pista di atletica – ha commentato il presidente Giani – che non veniva rifatta da 40 anni esatti. Il nuovo impianto avrà un tartan moderno e le pedane per tutte le discipline. L'atletica insomma può rinascere a Fucecchio, una città di grandi tradizioni, basti pensare a Lambruschini, che si rinnovano grazie al finanziamento della Regione Toscana".

"Tra poco più di tre mesi - aggiunge il sindaco Spinelli – raggiungeremo un altro importante obiettivo del mio mandato amministrativo per quanto riguarda gli impianti sportivi. E' con orgoglio che consegneremo alla città e a una fantastica realtà come quella dell'Atletica Fucecchio una moderna pista che sarà un vero e proprio fiore all'occhiello dello sport di tutto il comprensorio".



SPORT - L'atleta ferrarese sul podio della super coppia mondiale in Portogallo si prepara a nuove sfide mondiali

Nuoto sincronizzato, l'assessore Maggi incontra Filippo Pelati in preparazione per Pechino

21-02-2024 / [Giorno per giorno](#)

Sei volte campione italiano di nuoto sincronizzato in tutte le categorie, campione europeo juniores, sul podio del Mondiale Ragazzi, l'**atleta ferrarese Filippo Pelati** reduce della vittoria per la super coppia mondiale in Portogallo è stato accolto martedì 20 febbraio 2024 nel palazzo municipale dall'assessore allo Sport **Andrea Maggi**. Il 17enne ferrarese è atleta del CN **Uisp** Bologna e della nazionale italiana di nuoto sincronizzato.

"L'**incontro dello scorso anno in Municipio** con il sindaco - racconta l'assessore **Maggi** - gli aveva portato bene! Così i genitori hanno chiesto la possibilità di ripetere la visita, come tappa di buon auspicio prima dell'avvio della stagione. La famiglia ha sottolineato come la scuola stia dando molto sostegno emotivo al giovane, supportandolo nel percorso sportivo, dove coniuga sport e studio. Lo sport, del resto, ha una forte valenza educativa. Mi congratulo con Filippo per la capacità e la volontà di tenere insieme impegni ugualmente così importanti per la crescita e sicuramente fondanti per lo sviluppo della mente e del corpo. Sono lieto per questo del sostegno che l'istituzione scolastica riesce a trasmettergli".

La stagione agonistica sta per ripartire: da inizio aprile Filippo sarà a Pechino per la super coppa mondiale, nel frattempo ci saranno i campionati Italiani, in programma a Riccione a febbraio e a marzo. Quest'autunno il giovane campione è stato ospite a Castelfranco Emilia per 'Sfide - Festival della sconfitta', dove la giovane Medaglia d'oro ai Mondiali di nuoto sincronizzato è intervenuto nel confronto fra allenatori, educatori, insegnanti, genitori e atleti sul contesto socio-relazionale dello spogliatoio fra dinamiche interne, scambi e potenzialità di crescita, portando l'esperienza del nuoto come stimolo contro ogni differenza e stigma.

PISATODAY

Medaglie e soddisfazioni per la Nuoto Uisp 2003 ai Campionati regionali Master

Dalla piscina di Livorno sono arrivate ottime conferme dagli atleti della società cascinese

Irene Calabrese con la medaglia d'argento

Si sono svolti nella piscina La Bastia di Livorno, sabato 17 e domenica 18 febbraio, i Campionati regionali riservati alla **categoria Master**. La Nuoto Uisp 2003 Cascina si è messa in evidenza anche in questo settore, dove vanta un gruppo di oltre 30 atleti. Gli allenatori avevano puntato sulle gare con le distanze 'speciali' 1500/ 800 e 400 stile

libero senza però tralasciare allenamenti specifici per chi si era iscritto alle gare di velocità sui 50 metri.

Ottimo **Leonardo Bernardini** al suo rientro alle competizioni che sugli **800 stile libero** ha letteralmente sbaragliato gli avversari conquistando il titolo di **campione regionale**. Il sempreverde Alessandro Perini si è cimentato su 1500 e 800 stile libero confermando le sue doti. Ottime le gare di Lorenzo Masi sui 50 stile libero con il crono di 25 secondi netti e nella gara dei 50 dorso; Nicola Massini, Francesco Morgantini e Luigi Bortone hanno brillato sui 50 rana dando conferma della tradizione della scuola cascinese.

Ma le stelle vere e proprie sono state le ragazze: **Irene Calabrese** che sui 400 stile libero porta a casa un ottimo argento e **Irene Panattoni** che dopo 12 anni si è ripresentata sui blocchi di partenza conquistando un ottimo bronzo sui 50 dorso in una batteria piena di ex agonisti. La dirigenza si complimenta con gli atleti ed i tecnici Veronica Panattoni ed Alessandro Perini che con dedizione e competenza sono riusciti a preparare con cura l'evento, anche se è complicato gestire distanze e stili diversi, ma alla fine sono riusciti a centrare l'obiettivo, e ringraziano la Gesport che gestisce l'impianto cascinese e mette a disposizione gli spazi per gli allenamenti.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Nuoto, a Cento la combinata degli stili Uisp. Tutte le gare della categoria Esordienti

Nella piscina di Cento si è svolta la combinata degli stili per esordienti e il trofeo Manservisi per atleti di categoria, con numerose medaglie conquistate dal Cus Ferrara.

22 febbraio 2024

Nella piscina comunale di Cento si è disputata la combinata degli stili, manifestazione organizzata dalla Uisp, dove hanno partecipato gli esordienti di Cento, Bondeno, Codigoro, Copparo, Argenta, Ferrara e Comacchio. In concomitanza - sempre nello stesso impianto - si è svolto anche il trofeo Manservisi, gara riservata agli atleti di categoria. Diverse le medaglie conquistate dagli atleti del Cus Ferrara, che si sono presentati in acqua numerosissimi, sfiorando le 40 unità. Negli esordienti C, i più piccoli del lotto, ha vinto l'oro Margherita Londra con Alice Miglioli medaglia di bronzo, mentre in campo maschile è Riccardo Caleffi ad appendersi al collo la medaglia d'argento.

Negli esordienti A la medaglia d'oro arriva da Francesco Candiani, l'argento da Alice Canella e Francesco Adesso e il bronzo invece lo conquista Lucrezia Rossi. Nel trofeo Manservisi le medaglie sono arrivate da Bianca Bosi, Raffaella Grimani, Agnese Gulmini, Anna Forlani e Matteo Cavallina.